

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2019, N. 2075

Approvazione bandi per il sostegno allo sviluppo e alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive - Anno 2020, ai sensi della l.r. n. 20/2014 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2019, N. 2076

Approvazione invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2020 97

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 NOVEMBRE 2019, N. 2243

Rettifica per mero errore materiale della propria deliberazione n. 2076/2019 "Approvazione invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2020" 97

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2019, N. 2075

Approvazione bandi per il sostegno allo sviluppo e alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive - Anno 2020, ai sensi della l.r. n. 20/2014

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Richiamata la L.R. 23 luglio 2014, n. 20 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" ed in particolare l'art. 10, comma 1, che istituisce il fondo per l'audiovisivo quale strumento di sostegno e promozione della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134 del 31 gennaio 2018 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2018-2020. (Proposta della Giunta regionale del 28 dicembre 2017, n. 2185)" che prevede, al punto 3.5, che la Regione sostenga lo sviluppo e la produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate almeno in parte sul territorio attraverso procedure annuali, una delle quali riservata ad imprese regionali;

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto al punto 3.5 del citato Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020 di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 134/2018, mediante l'attivazione dei seguenti interventi, dividendo il bando riservato alle imprese con sede in regione in due distinte azioni, in relazione al diverso fine che si vuole perseguire:

- un bando con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi configurabili come aiuto di stato in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 54, per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive di valore culturale sul territorio regionale, realizzate da imprese nazionali ed internazionali, con il fine di contribuire allo sviluppo della filiera regionale e alla professionalizzazione dei suoi differenti attori, nonché a realizzare opere culturali e a stimolare ricadute economiche sul territorio;

- un bando con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi configurabili come aiuto di stato in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive sul territorio regionale, destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna, con il fine di generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e contribuire alla qualificazione delle imprese locali;

- un bando con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi configurabili come aiuto di stato in regime

"de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 per lo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna, con lo scopo di sostenere opere ambiziose e innovative con potenzialità di distribuzione nazionale ed internazionale;

Visti:

- il "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - Anno 2020", riportato nell'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2020", riportato nell'allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il "Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2020", riportato nell'allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dei presenti bandi verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

Ne deriva, in ragione di quanto sopra indicato, che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa indicati nei bandi approvati con il presente provvedimento, eventualmente variati su richiesta dei proponenti;

Alla luce di ciò, la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che all'istruttoria formale delle domande che verranno a seguito dell'attivazione dei predetti bandi provvederà un apposito gruppo di lavoro costituito da collaboratori del Servizio Cultura e Giovani mentre alla valutazione di merito dei progetti provvederà un apposito nucleo di valutazione, entrambi nominati con atto del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 27/12/2018, n. 24 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019”;

- la L.R. 27/12/2018, n. 25 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)”;

- la L.R. 27/12/2018, n. 26 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

- la propria deliberazione n. 2301/2018 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021” e succ.mod.;

- la L.R. 30/7/2019, n. 13 recante “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

- la L.R. 30/7/2019, n. 14 recante “Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122/2019 “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021” ed in particolare l'allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 avente per oggetto “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e succ. mod.;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 975/2017 “Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni”;

- n. 1059/2018 “Approvazione incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO);

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato:

- il “Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali – Anno 2020”, di cui all'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il “Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2020”, di cui all'allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il “Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2020”, di cui all'allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di autorizzare il Dirigente regionale competente ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune nella modulistica allegata ai Bandi di cui al punto precedente;

3. di stabilire che con propri successivi atti si procederà:

- all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo, comprensivi di quelli finanziabili e, eventualmente, di quelli non finanziabili per esaurimento dei fondi;

- alla determinazione della percentuale di contribuzione regionale, a valere sulle spese ammissibili, nonché alla quantificazione dei contributi riconoscibili a ciascun soggetto realizzatore dei progetti ammissibili al finanziamento sulla base della posizione in graduatoria e tenuto conto delle risorse disponibili;

- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati negli Allegati 1), 2) e 3) alla presente deliberazione;

4. di stabilire, altresì, che con successivi provvedimenti del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si procederà alla concessione dei contributi e all'assunzione dei relativi impegni di spesa per i progetti finanziati a valere sui bandi approvati quali Allegati 1), 2) e 3) della presente deliberazione;

5. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura sui relativi capitoli della L.R. n. 20/2014 sul Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

6. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa indicati nei bandi approvati con il presente provvedimento, eventualmente variati su richiesta dei proponenti;

7. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento

riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

8. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9. di pubblicare i Bandi di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale Telematico e sul Portale Cultura della Regione.



Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
Servizio Cultura e Giovani

L.R. n. 20/2014, art. 10

Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - anno 2020

Indice

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
 - 3.1 Opere audiovisive ammissibili
 - 3.2 Opere audiovisive non ammissibili
 - 3.3 Obblighi territoriali
 - 3.4 Avvio e termine dei progetti
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
 - 4.1 Dotazione finanziaria
 - 4.2 Destinazione delle risorse
 - 4.3 Intensità del contributo
- 5. Cronoprogramma delle attività e ammissibilità delle spese**
 - 5.1 Cronoprogramma delle attività
 - 5.2 Ammissibilità delle spese
- 6. Regime di aiuto**
- 7. Cumulo degli aiuti**
- 8. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
 - 8.1 Domanda di contributo
 - 8.2 Modalità per la presentazione della domanda
 - 8.3 Termini per la presentazione della domanda
- 9. Cause di inammissibilità e istruttoria delle domande**
 - 9.1 Cause di inammissibilità
 - 9.2 Istruttoria delle domande
- 10. Criteri di valutazione**
- 11. Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria**
- 12. Modalità di erogazione dei contributi**
- 13. Modalità di rendicontazione finale**
- 14. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 15. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
 - 15.1 Controlli
 - 15.2 Revoche
 - 15.3 Restituzione del contributo
- 16. Rinuncia al contributo**
- 17. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 18. Monitoraggio e valutazione**
- 19. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 20. Informativa per il trattamento dei dati personali**

21. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**22. Informazioni*****Allegati:***

- a) Domanda di contributo*
- b) Scheda tecnica ed artistica del progetto*
- c) Piano finanziario del progetto*
- d) Preventivo dei costi di progetto*
- e) Modulo attestazione imposta di bollo*

1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. La Regione Emilia-Romagna riconosce il settore cinematografico e audiovisivo come fattore strategico per lo sviluppo economico, culturale e turistico del territorio, in grado di promuovere identità e coesione sociale, generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e valorizzare il territorio in termini di flussi turistici. A tal fine, attraverso l'istituzione del Fondo per l'audiovisivo previsto dall'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n.20, intende supportare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive culturali realizzate in Emilia-Romagna, in grado di contribuire allo sviluppo della filiera regionale e alla professionalizzazione dei suoi differenti attori.
2. Il presente bando, strutturato in due sessioni di valutazione, intende proseguire, rafforzare e differenziare le azioni intraprese nel biennio 2018-2019; inoltre, disciplina la concessione di contributi a sostegno della produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate almeno in parte sul territorio regionale da imprese nazionali ed internazionali, in attuazione del paragrafo 3.5 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-20, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134/2018.
3. I contributi oggetto del presente bando, suddivisi in due sessioni temporali di assegnazione, sono configurabili come aiuti alla produzione di opere audiovisive erogati in regime di aiuti in esenzione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche, art. 54.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

1. Le richieste di contributo possono essere presentate esclusivamente da imprese di produzione cinematografica e audiovisiva europee o extraeuropee, in forma singola, che si trovino in una delle seguenti posizioni:
 - a) essere produttore unico;
 - b) essere coproduttore con quota di maggioranza del progetto presentato;
 - c) essere designato quale produttore delegato alla richiesta del contributo dal/i coproduttore/i, in caso di coproduzioni con quote di pari valore;
 - d) figurare come produttore esecutivo del progetto. Ai fini della presentazione, tale requisito deve risultare dal contratto, deal memo o lettera di impegno con il produttore principale allegato alla domanda. Il produttore esecutivo deve comunque presentare alla Regione, entro 60 giorni dalla data stabilita come termine ultimo per la presentazione della domanda, il contratto sottoscritto tra le parti, qualora non precedentemente trasmesso, pena l'inammissibilità al contributo.
2. Le imprese richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:
 - a) operare con il codice Ateco di produzione cinematografica e audiovisiva primario o secondario "59.11", o con l'equivalente NACE Rev. 2 "59.11" se aventi sede in uno dei paesi dell'Unione Europea. Le imprese extra-europee hanno l'onere di dimostrare, con documentazione aggiornata, che l'attività svolta sia pertinente alla produzione cinematografica, audiovisiva o televisiva;
 - b) essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente, o ente omologo, nel paese in cui hanno sede;
 - c) non essere qualificabili come imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, paragrafo 18 del Regolamento 651/2014/UE e ss.mm.;
 - d) essere attive e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
 - e) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
 - f) non aver ricevuto la revoca di un contributo, a valere sulla L.R. 20/2014, nei 12 mesi precedenti alla candidatura, salvo il caso di rinunce presentate entro la scadenza prefissata per la realizzazione del progetto.

3. Per l'attestazione del possesso dei requisiti previsti alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 fanno fede la visura camerale ed il documento che attesta la regolarità contributiva (Documento Unico di Regolarità Contributiva per l'Italia). Per le imprese italiane, la Regione verificherà d'ufficio, attraverso la consultazione delle banche dati disponibili online, il possesso dei sopracitati requisiti. Le imprese straniere, invece, hanno l'onere di produrre documentazione specifica attestante i requisiti sopra citati, rilasciata dagli enti preposti del paese in cui hanno sede, pena la non ammissibilità della domanda di contributo.
4. Tutti i requisiti previsti al precedente comma 2 devono essere posseduti dal soggetto alla data di presentazione della domanda. I requisiti previsti alle lettere a), b) c) e d) del comma 2 devono essere tali anche momento della liquidazione del contributo concesso.
5. I progetti presentati a valere su questo bando non possono essere presentati sul "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2020" della Regione Emilia-Romagna, pena l'inammissibilità della seconda domanda presentata in ordine di tempo.
6. Ciascuna impresa può presentare solo una domanda di contributo per ognuna delle due sessioni di valutazione previste per il 2020 dal presente bando. Eventuali domande inoltrate successivamente alla prima verranno considerate come non ammissibili. Per ogni serie destinata alla tv o al web è possibile presentare una sola domanda, ovvero non sono ammissibili più domande di contributo afferenti alla stessa opera.
7. Un progetto presentato nel corso della prima sessione del bando non può essere ripresentato, anche se da diverso produttore, nel corso della seconda sessione.
8. Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione del bando, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

3.1 Opere audiovisive ammissibili

1. L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 20/2014, è finalizzato alla concessione di contributi per la produzione (pre-produzione, riprese/lavorazione, post-produzione) sul territorio dell'Emilia-Romagna delle seguenti opere audiovisive:
 - a) **opere cinematografiche** a contenuto narrativo (con durata superiore a 52 minuti), ovvero opere destinate prioritariamente alla visione nelle sale cinematografiche;
 - b) **opere televisive** a contenuto narrativo, ovvero film (con durata superiore a 52 minuti) o serie (almeno due episodi con durata complessiva pari o superiore a 90 minuti) destinati prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva;
 - c) **opere web** a contenuto narrativo, ovvero opere destinate alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi (con durata superiore a 52 minuti);
 - d) **documentari**, o serie di documentari, ovvero opere audiovisive la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti.
2. Ciascuno dei generi sopra riportati può essere realizzato, sia parzialmente che integralmente, con tecniche di animazione.

3.2 Opere audiovisive non ammissibili

1. Con il presente bando non verranno sostenute le opere con contenuti:

- a carattere pornografico o che incitano alla violenza o all'odio razziale;
 - pubblicitari o esclusivamente commerciali, promozionali, didattici, anche a finalità turistiche o istituzionali;
 - a carattere promozionale ed intrattenimento di un brano musicale o di un artista.
2. Sono inoltre esclusi dai contributi i *factual entertainment* basati su format non originali, i *talent show*, i *reality show* ed i programmi televisivi quali:
- i programmi di informazione e attualità e di approfondimento culturale e divulgazione scientifica;
 - i programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
 - i programmi aventi ad oggetto spettacoli di varietà, quiz, talk show;
 - i programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi;
 - i programmi aventi scopi esclusivamente didattici e formativi.

3.3 Obblighi territoriali

1. Le **opere cinematografiche** e le **opere televisive** per essere ammissibili dovranno effettuare almeno 6 giorni di riprese sul territorio della regione Emilia-Romagna e soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:
 - a) realizzare sul territorio regionale non meno del 30% dei giorni di ripresa totali;
 - b) sostenere sul territorio regionale almeno il 30% dei costi di produzione preventivati.
2. I progetti che effettuano almeno 18 giorni di riprese sul territorio regionale non sono tenuti a soddisfare i criteri elencati ai precedenti punti a) e b).
3. Le **opere web** e i **documentari** per essere ammissibili dovranno soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:
 - a) realizzare sul territorio regionale non meno del 30% dei giorni di ripresa totali;
 - b) sostenere sul territorio regionale almeno il 30% dei costi di produzione preventivati.
4. Non sono ammessi progetti che comportano costi ammissibili, come definiti al successivo paragrafo 5.2, inferiori ad euro 30.000,00.

3.4 Avvio e termine dei progetti

1. **L'inizio delle attività** sul territorio regionale (pre-produzione, riprese/lavorazione o post-produzione), pena l'inammissibilità della domanda, **dovrà avvenire non prima della data di presentazione della domanda di contributo e comunque nel corso del 2020.**
2. **Il termine ultimo per la conclusione del progetto è fissato al 31 dicembre 2021.** Non verranno concesse proroghe. Per conclusione del progetto si intende la trasmissione a mezzo corriere, o raccomandata a/r, di:
 - comunicazione di conclusione delle attività a firma del legale rappresentante;
 - n. 2 copie campione ovvero del master dell'opera audiovisiva in dvd;
 - n. 20 foto di scena/backstage e 20 foto di location utilizzate su supporto digitale (cd o chiavetta usb) corredate da liberatoria, con didascalia indicante la location.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

4.1 Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo di euro 1.200.000,00 per l'anno 2020, mentre per l'anno 2021 la dotazione finanziaria verrà adeguata ai cronoprogrammi dei progetti sostenuti. Tale disponibilità sarà così:

- 700.000,00 euro per la prima sessione di valutazione;
- 500.000,00 euro per la seconda sessione di valutazione.

2. La Giunta regionale si riserva la facoltà di aumentare la dotazione qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

4.2 Destinazione delle risorse

1. Le risorse disponibili, per ciascuna delle due sessioni di valutazione in cui è suddiviso il bando, saranno assegnate ai progetti ammissibili, fino ad esaurimento delle stesse, sulla base della relativa graduatoria di merito.
2. A garanzia del principio di equilibrio fra le diverse tipologie di opere previsto all'art. 10, comma 3, della L.R. n. 20/2014, nessuna delle tipologie di opere audiovisive individuate al comma 1 del precedente paragrafo 3.1 potrà beneficiare di più del 75% delle risorse disponibili sul presente bando, come previsto al punto 3.5 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020.
3. Qualora i progetti ammessi al finanziamento della prima sessione di valutazione del bando non esauriscano le risorse disponibili, queste andranno a rafforzare la dotazione finanziaria prevista per la seconda sessione.
4. Le eventuali risorse liberate a seguito di una rinuncia pervenuta entro il 31/08/2020 saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria relativa alla prima sessione di valutazione a cura del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani, il quale provvederà altresì, previa acquisizione di un cronoprogramma aggiornato delle attività, alla contestuale concessione ed assunzione del relativo impegno di spesa nel rispetto dell'importo di contributo quantificato dalla Giunta regionale.
5. Eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili, anche in seguito a rinunce pervenute dopo il 31/08/2020 ed entro i tempi utili per la gestione del bilancio regionale, saranno destinate per il finanziamento dei progetti in scorrimento incrociato delle graduatorie approvate nelle due sessioni di valutazione, con atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani.

4.3 Intensità del contributo

1. L'agevolazione prevista nel presente bando consiste in un contributo calcolato sulle spese ammissibili.
2. L'intensità del contributo verrà determinata sulla base del punteggio ottenuto dal progetto, nella misura compresa tra il 35% ed il 50% delle spese ammissibili. La presentazione della domanda implica l'accettazione del contributo assegnato, anche nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore a quanto richiesto, senza che questo pregiudichi la qualità del progetto.
3. In caso di risorse residue insufficienti al finanziamento di un'opera per la percentuale minima di contributo sopra riportata (35%), si procederà verificando la disponibilità del beneficiario del primo progetto ammissibile, ma non finanziabile per carenza di risorse, ad accettare un contributo differente, che non potrà comunque essere inferiore a 10.000 euro.
4. Il contributo massimo concedibile è pari a:
 - 150.000,00 euro per le opere cinematografiche e per le opere televisive;
 - 50.000,00 euro per i documentari;
 - 25.000,00 euro per le opere web.

5. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

5.1 Cronoprogramma delle attività

1. I progetti presentati a valere sulla prima sessione del presente bando dovranno prevedere un minimo dell'80% di attività da realizzare sul territorio regionale nel corso del 2020.
2. I progetti presentati a valere sulla seconda sessione del presente bando dovranno prevedere un minimo del 60% di attività da realizzare sul territorio regionale nel corso del 2020.

5.2 Ammissibilità delle spese

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data d'inizio delle attività sul territorio, che non può essere antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo, e termina alla data di conclusione del progetto.
2. Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo, secondo le modalità e nella misura di cui al paragrafo 4.3 "Intensità del contributo", le spese che concorrono al costo di produzione elencate nell'allegato d) "Preventivo dei costi di progetto", effettivamente sostenute nel territorio emiliano-romagnolo, ad eccezione delle spese per il soggetto e la sceneggiatura, le spese generali ed il compenso del produttore (producer fee).
3. Per spese sostenute sul territorio regionale si intendono quelle relative a:
 - a) compensi per il personale dipendente residente in Emilia-Romagna. Per questa tipologia di spesa fa fede l'importo lordo indicato sulla busta paga;
 - b) prestazioni effettuate da professionisti con residenza fiscale in Emilia-Romagna. In tal caso fa fede l'importo indicato sulla fattura, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto e/o rivalsa INPS;
 - c) compensi per le prestazioni occasionali di residenti in Emilia-Romagna, ammessi solamente entro il limite del 15% del totale dei costi ammissibili;
 - d) prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se residenti in Emilia-Romagna, purché contrattualizzate, riferite ad una specifica attività del progetto (ad eccezione delle consulenze) e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) acquisto di materiale di repertorio, purché da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
 - f) acquisto di beni di consumo non durevoli o servizi da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
 - g) noleggio di spazi, location, uffici e relative utenze purché afferenti in via esclusiva al progetto e per un periodo definito (in questo caso, ai fini dell'ammissibilità della spesa, fa fede la sede della location);
 - h) noleggio di beni durevoli da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
 - i) costi per permessi e autorizzazioni.
4. Fra le spese ammissibili possono rientrare anche eventuali costi sostenuti dal produttore, coproduttore/i o dal produttore esecutivo risultanti nel contratto/i allegato/i alla richiesta di contributo o comunicati successivamente, come previsto al paragrafo 14, comma 1, lett. g) (purché dalla documentazione fiscale si evinca che le spese sono riferite allo stesso progetto). Il beneficiario del contributo sarà tenuto a produrre copia di tutte le spese ammissibili, anche se non tutte da lui sostenute, pena la non ammissibilità delle stesse.
5. Durante la fase istruttoria saranno considerate solo le spese riconosciute come ammissibili e si potrà, inoltre, procedere ad eventuale riduzione della loro entità qualora i costi non siano ritenuti congrui.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

7. Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti e degli scontrini, deve riportare il nome del progetto, pena la non ammissibilità della spesa stessa.
8. **Non costituiscono costi ammissibili:**
 - a) i costi relativi alla scrittura della sceneggiatura ed allo sviluppo;
 - b) i costi relativi alla predisposizione del dossier di candidatura;
 - c) i costi relativi alla promozione o distribuzione del prodotto finito;
 - d) le spese per l'acquisto di carburante;
 - e) i rimborsi spese;
 - f) le spese postali e telefoniche;
 - g) le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - h) i documenti di spesa con importi inferiori a 30 euro IVA esclusa;
 - i) le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se queste sono riferite alla gestione ordinaria;
 - j) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte dei coproduttori o di terzi finanziatori dell'opera;
 - k) qualsiasi forma di autofatturazione;
 - l) i contributi in natura (compresi i crediti professionali);
 - m) l'acquisto di beni strumentali durevoli;
 - n) i costi relativi a danni e indennizzi;
 - o) le spese generali;
 - p) il compenso del produttore (producer fee).
9. Si precisa che qualsiasi spesa, sebbene eleggibile, non è considerata ammissibile ai fini della liquidazione del contributo qualora non sia quietanzata, ossia supportata da copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento.
10. Ai fini della rendicontazione del progetto saranno ammessi solo documenti giustificativi di costi sostenuti emessi entro e non oltre la data del 30 gennaio 2022.

6. REGIME DI AIUTO

1. Il contributo di cui al presente bando è concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e successive modifiche (Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato), pubblicato nella GUUE L187 del 26 giugno 2014.

7. CUMULO DI AIUTI

1. Il contributo di cui al presente bando può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino differenti costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche.
2. Parimenti, il contributo oggetto del presente bando può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati, il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche.
3. Per verificare il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'opera audiovisiva sovvenzionata. A tal fine si provvederà a trasmettere le informazioni relative all'aiuto concesso al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

8. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

8.1 Domanda di contributo

1. Pena l'esclusione, la **domanda di contributo** dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, nella sezione "bandi" del sito <https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>.
2. Alla domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:
 - a) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale o fossero presentate da imprese straniere;
 - b) **scheda tecnica e artistica** del progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato b)*;
 - c) **piano finanziario** preventivo a copertura dei costi di progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)*;
 - d) **preventivo dei costi** di progetto, con dettaglio delle spese da sostenere in Emilia-Romagna, utilizzando il modulo conforme all'*allegato d)*;
 - e) modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'*allegato e)* (solo per soggetti tenuti al versamento dell'imposta);
 - f) copia della visura camerale, o documento analogo, rilasciato dalla Camera di commercio o da ente omologo competente per territorio (**solo per le imprese straniere**);
 - g) certificazione in originale comprovante la regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (**solo per imprese straniere che versano contributi esclusivamente ad organismi nel loro paese di origine**);
 - h) soggetto o trattamento o sceneggiatura dell'opera;
 - i) curriculum dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduttori e/o produttori esecutivi);
 - j) filmografia del regista e dello sceneggiatore;
 - k) eventuali contratti, lettere, deal memo di attestazioni di cofinanziamento e/o sponsorizzazione;
 - l) eventuali contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno volte a definire l'assetto produttivo dell'opera;
 - m) eventuali contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno per la distribuzione dell'opera;
 - n) ogni eventuale materiale utile ad illustrare il progetto.
3. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione, ed approvata con il presente bando, comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
4. Si ritengono documenti essenziali e per i quali non è ammessa integrazione successiva: la domanda di contributo, la scheda tecnica e artistica, il piano finanziario del progetto e il preventivo dei costi di progetto. In mancanza degli stessi la domanda sarà considerata non ammissibile.
5. Gli apporti finanziari dichiarati come confermati ma non documentati da contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione di merito.
6. Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
7. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:
 - a) acquistare una marca da bollo di importo pari a euro 16,00;
 - b) applicare la marca da bollo nell'apposito spazio della domanda di contributo;

- c) compilare il modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'allegato e);
- d) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da euro 16,00 per almeno 3 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

8.2 Modalità per la presentazione della domanda

1. **Le imprese italiane**, pena la non ammissibilità, dovranno inviare la domanda di contributo esclusivamente per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'impresa istante al seguente indirizzo PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *"Bando nazionale 2020"*.
2. **Le imprese straniere**, pena la non ammissibilità, dovranno inviare la domanda di contributo (con i relativi allegati) esclusivamente per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica dell'impresa istante al seguente indirizzo di PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili le domande sottoscritte dal legale rappresentante, accompagnate da copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *"Bando nazionale 2020"*.
3. Si invita ad inserire nel testo di accompagnamento all'inoltro telematico l'elenco degli allegati trasmessi.

8.3 Termini per la presentazione della domanda

1. Il presente bando prevede due sessioni temporali per la presentazione delle domande.
2. La trasmissione delle domande di contributo dovrà essere effettuata, pena la non ammissibilità delle stesse, entro i termini perentori di seguito indicati (fa fede l'ora italiana):
 - Prima sessione: dalle ore 16:00 del **1° gennaio 2020** alle ore 16:00 del **28 febbraio 2020**;
 - Seconda sessione: dalle ore 16:00 del **1° luglio 2020** alle ore 16:00 del **31 luglio 2020**.

9. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' ED ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

9.1 Cause di inammissibilità

1. Costituiscono cause di inammissibilità:
 - a) la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e i termini stabiliti dal presente bando, rispettivamente, al paragrafo 8.2 e 8.3;
 - b) il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto al paragrafo 8.1;
 - c) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione, ed approvata con il presente bando;
 - d) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
 - e) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2 e al paragrafo 3.

9.2 Istruttoria delle domande

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.
2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

- a) istruttoria formale, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
- b) valutazione di merito.
3. L'ammissione formale delle domande, effettuata da apposito gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 9.1.
4. Il gruppo di lavoro potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.
5. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.
6. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.
7. Il nucleo di valutazione provvederà alla definizione:
- a) dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
- b) del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo paragrafo 10;
- c) dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
8. Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di determinazione della percentuale di contributo da applicare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio di merito dello stesso, entro i limiti dei massimali indicati al paragrafo 4.3 del presente bando.
9. Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

Criteri		Punteggio max opere cinematografiche e televisive	Punteggio max opere web e documentari
1. Qualità e originalità del progetto	in particolare si procederà ad analizzare l'originalità della storia, della visione dell'artista e del linguaggio cinematografico; la qualità ed originalità della sceneggiatura, ovvero del soggetto e dei temi trattati; le eventuali tecniche di animazione utilizzate nonché degli altri eventuali materiali artistici a corredo della candidatura	35	50

2. Impatto economico e valorizzazione territoriale	in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: ricadute economiche dirette sul territorio regionale; grado di coinvolgimento dei lavoratori del settore residenti in Emilia-Romagna; grado di coinvolgimento della filiera produttiva dell'audiovisivo regionale; analisi della valorizzazione del sistema produttivo ed attivazione di una condivisione progettuale con imprese ed enti locali in merito al progetto; capacità della sceneggiatura o del trattamento di valorizzare e far conoscere gli aspetti storici, culturali, sociali e paesaggistici della tradizione del territorio regionale, nonché i personaggi, i fatti e gli eventi regionali	30	20
3. Sostenibilità finanziaria e solidità produttiva	in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: struttura finanziaria del progetto; presenza di cofinanziatori, sponsor ecc.; congruità del progetto di produzione con il piano finanziario, livello di copertura finanziaria anche con riferimento ad investimenti diretti da parte dei produttori, di altri finanziamenti pubblici, ed eventuali finanziamenti esterni e all'eventuale vendita o prevendita dei diritti dell'opera; analisi, storia e cv della compagine produttiva	20	15
4. Innovazione e strategia di marketing	in particolare si valuteranno i seguenti aspetti: innovatività del linguaggio cinematografico o audiovisivo proposto; presenza di accordi per la distribuzione (deal memo, lettera o contratto firmato); progettazione di strumenti ed attività di marketing adeguati; analisi dell'efficacia ed innovazione sia di processo produttivo, sia di prodotto; innovatività delle strategie di diffusione e distribuzione dell'opera; attenzione ed innovazione ai temi dell'accessibilità e sostenibilità ambientale; presenza ed utilizzo di protocolli green certificati	15	15
TOTALE		100	100

2. Il **punteggio minimo** per poter accedere al contributo è **70 punti**.

3. Al termine dell'istruttoria sarà predisposta una graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio totale, per la posizione in graduatoria saranno applicati i seguenti criteri di preferenza, elencati in ordine di priorità:

- 1) Progetto sostenuto negli anni precedenti attraverso un contributo della Regione Emilia-Romagna allo sviluppo dell'opera;
- 2) Maggiore punteggio nel criterio n. 1 "Qualità ed originalità del progetto".

11. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

1. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui al paragrafo 9 e tenuto conto di quanto definito al paragrafo 4, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con proprio atto provvede:
 - a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati ed, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
 - b) alla determinazione della percentuale di contribuzione regionale, a valere sulle spese ammissibili, nonché alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti ammessi al finanziamento, tenendo conto di quanto previsto al paragrafo 2, comma 1, lett. d);
 - c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
2. I contributi previsti dal presente bando, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente paragrafo 4, sono assegnati, sulla base della posizione in graduatoria, ai progetti ritenuti ammissibili.
3. Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa, tenendo conto dei cronoprogrammi di attività dei progetti a cui è stato assegnato il contributo, nel rispetto dei vincoli di bilancio.
4. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet regionale "<https://cinema.emiliaromagnacreativa.it>". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con la seguente modalità:
 - a) una prima quota, entro un massimo dell'80% del contributo concesso, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate alla data del 31/12/2020, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute. Tale richiesta dovrà pervenire alla Regione entro il 31/01/2021;
 - b) il saldo ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo paragrafo 13, da far pervenire entro 30 giorni dal completamento del progetto.
2. Nel caso in cui il progetto sia realizzato entro il 31/12/2020 e rendicontato interamente entro il 31/01/2021 si provvederà a liquidare l'intero contributo in un'unica soluzione.
3. A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate nel progetto sulle quali incide il contributo regionale, il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani con l'erogazione del saldo provvederà a rideterminare lo stesso contributo regionale in misura proporzionale.
4. L'erogazione dei contributi di cui al paragrafo 4.2 è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali. Tale dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, dovrà essere allegata ad ogni richiesta di liquidazione.

13. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE FINALE

1. Entro 30 giorni dal completamento del progetto, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale, utilizzando la modulistica messa a disposizione dagli uffici regionali.
2. Per completamento del progetto si intende la trasmissione a mezzo corriere, o raccomandata a/r, di:
 - comunicazione di conclusione delle attività a firma del legale rappresentante;
 - n. 2 copie campione ovvero del master dell'opera audiovisiva in dvd;
 - n. 20 foto di scena/backstage e 20 foto di location utilizzate su supporto digitale (cd o chiavetta usb), corredate da liberatoria, con didascalia indicante la location.
3. La documentazione di rendicontazione finale sarà costituita da:
 - a) modulo di richiesta di erogazione del saldo del contributo;
 - b) relazione esplicativa del progetto realizzato, con piano effettivo delle riprese ed aggiornamento sul piano di distribuzione e marketing;
 - c) rendiconto economico-finanziario del progetto a copertura dei costi sostenuti per produrre la copia campione/master;
 - d) rendiconto analitico delle spese ammissibili sostenute in Emilia-Romagna;
 - e) copia, su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammissibili sostenute sul territorio regionale, debitamente quietanzate. Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato: sia esso un timbro o l'esplicitazione stessa del titolo del progetto nel documento di spesa e nel documento che ne attesta il pagamento;
 - f) elenco dettagliato del personale tecnico e artistico impiegato sul territorio regionale, con chiara evidenza di quello residente in Emilia-Romagna, nonché dei fornitori di beni e servizi con sede in Emilia-Romagna, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del contributo dovranno:
 - a) comunicare alla Regione l'inizio delle attività sul territorio e ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
 - b) comunicare con almeno una settimana di anticipo la data esatta di inizio delle riprese sul territorio regionale, allegando il piano di lavorazione aggiornato;
 - c) completare il progetto entro il 31 dicembre 2021, inviando alla Regione, senza alcun onere aggiuntivo, la comunicazione di conclusione delle attività oltre a n. 2 copie in DVD dell'opera campione o del master, 20 foto di scena/backstage e 20 foto di location utilizzate su supporto digitale (cd o chiavetta usb), corredate da liberatoria, con didascalia indicante la location;
 - d) inviare la documentazione di rendicontazione finale elencata al paragrafo 13, comma 3, del presente bando alla Regione entro 30 giorni dal completamento del progetto;
 - e) consentire in qualsiasi momento la presenza di un rappresentante della Regione durante la lavorazione;
 - f) consentire, ai soli fini di documentazione e/o promozione, l'effettuazione di interviste, riprese video o fotografiche da parte della Regione, durante la lavorazione, nei tempi e nei modi concordati;
 - g) collaborare alla redazione della scheda specifica dell'opera audiovisiva presentata sul sito regionale;
 - h) per le opere cinematografiche e le opere televisive, informare la Regione Emilia-Romagna sulla programmazione di apposita conferenza stampa, con la presenza del regista e/o degli interpreti principali, anche ai fini di una partecipazione della Regione stessa;
 - i) apporre, previa formale approvazione degli uffici regionali, nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera (pressbook, ecc.) il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission e la dicitura "con il sostegno della Regione Emilia-Romagna";

- j) organizzare, nel caso di opere cinematografiche o documentari/docu-fiction, almeno una proiezione dell'opera nel territorio regionale con la presenza del regista e di almeno uno degli interpreti principali;
- k) accettare che la Regione utilizzi gratuitamente tutta o parte dell'opera consegnata, delle foto di scena, del trailer e del backstage, per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Emilia-Romagna e dell'attività dell'Emilia-Romagna Film Commission, nonché per finalità di promozione culturale e di valorizzazione del patrimonio e dell'immagine regionale anche a fini turistici. In caso di utilizzo totale dell'opera, le modalità e i termini di utilizzo sono concordati con il produttore;
- l) nel caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, informare la Regione dell'invito alla sezione ufficiale (o altre sezioni) e dell'eventuale conferenza stampa di presentazione;
- m) conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per il periodo di 5 anni a partire dalla conclusione del progetto.

15. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

15.1 Controlli

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
 - a) il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
 - b) che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15.2 Revoche

1. Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:
 - a) l'esito dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione sia risultato negativo;
 - b) la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
 - c) il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente bando per la conclusione del progetto (31 dicembre 2021);
 - d) il progetto abbia un costo complessivo ammissibile a rendicontazione inferiore a 30.000,00 euro, equivalente al costo minimo ammissibile per la candidatura del progetto, così come previsto al paragrafo 3.3;
 - e) nei titoli di testa o di coda del progetto realizzato non venga apposto il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission e la dicitura "con il sostegno della Regione Emilia-Romagna";
 - f) al momento della richiesta di liquidazione del contributo il beneficiario perda i seguenti requisiti per l'ammissibilità al contributo descritti al paragrafo 2, e cioè:
 - non risulti più essere un'impresa regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle Imprese competente per territorio;
 - non risulti più operare con il codice Ateco "59.11", o con l'equivalente NACE Rev. 2 "59.11", se impresa straniera;
 - non risulti più come impresa attiva;

- risultati essere sottoposto a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
 - risultati avere le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, paragrafo 18, del Regolamento (EU) 651/2014 e succ. mod.;
- g) il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.
2. In caso di presentazione della rendicontazione finale oltre la scadenza prevista al precedente paragrafo 13 si provvederà ad applicare una sanzione rappresentata dalla revoca parziale nella misura del 10% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata, se il ritardo non supera i 30 giorni. Per i ritardi da 31 a 60 giorni, sarà applicata una sanzione pari alla revoca parziale nella misura del 40% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata. Ritardi superiori ai 60 giorni verranno sanzionati con la revoca totale del contributo.
3. Il mancato rispetto degli obblighi di cui alle lettere h) e j) del paragrafo 14 "Obblighi del beneficiario" comporta la revoca totale del contributo qualora il beneficiario, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all'adempimento degli stessi.

15.3 Restituzione del contributo

1. I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del Codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

16. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.
2. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

17. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.
2. Il contributo regionale non può essere ceduto a terzi.

18. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

19. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:
 - Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
 - Oggetto del procedimento: Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali – Anno 2020;
 - Il Responsabile del procedimento è il dott. Fabio Abagnato, responsabile della P.O. "Cinema" presso il Servizio Cultura e Giovani;
 - La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle domande e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
 - Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni, decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione.
2. La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali – Anno 2020", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

21. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 122/2019.

22. INFORMAZIONI

1. Per informazioni, o per richiedere incontri, è consigliato inviare una mail a: filmcom@regione.emilia-romagna.it o contattare l'Emilia-Romagna Film Commission: Fabio Abagnato – tel. +39 051 5278543, Roberto Bosi – tel. +39 051 5273318.



Allegato a)

**DOMANDA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE DI OPERE
CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE REALIZZATE DA IMPRESE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI –
ANNO 2020**

(ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

<p>Applicare la marca da bollo in questo spazio</p>

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura e Giovani

PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il/La sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
nato/a a _____ (Prov. o Stato _____) il _____
Codice Fiscale _____ residente a _____
in _____ n. _____ C.A.P. _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

denominazione _____ con sede legale a _____
Stato _____ (Prov. _____) in _____ n. _____ (C.A.P. _____)
codice fiscale (o codice impresa, se straniera) _____ telefono _____
email _____ pec _____

al fine di usufruire del contributo, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, previsto dal *Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali e internazionali – anno 2020*

DICHIARA

- di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma _____ in quanto _____;
oppure
 che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);

che l'impresa è	<input type="checkbox"/> produttore unico del progetto
	<input type="checkbox"/> coproduttore di maggioranza del progetto e allega il/i relativo/i contratto/i
	<input type="checkbox"/> coproduttore delegato del progetto e allega la relativa delega
	<input type="checkbox"/> produttore esecutivo del progetto <i>N.B. Ai fini della presentazione della domanda è sufficiente allegare deal memo o</i>

	<i>lettera di impegno con il produttore principale. Per poter essere ammessi al contributo è obbligatorio far pervenire, entro 60 gg. dalla data di termine ultimo per la presentazione della domanda, il contratto sottoscritto tra le parti</i>
--	---

che l'impresa opera	<input type="checkbox"/> solo nel settore economico ammissibile al contributo;
	<input type="checkbox"/> anche in settori economici esclusi ¹ , disponendo però di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

- che l'impresa è attiva, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non è soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;

- che l'impresa non è in difficoltà, in base alla definizione di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 e succ. mod.² e si impegna ad aggiornare la Regione Emilia-Romagna in caso di variazioni;

che l'impresa	<input type="checkbox"/> è iscritta all'INPS e/o all'INAIL;
	<input type="checkbox"/> non è iscritta all'INPS e/o INAIL, in quanto non obbligata dalla normativa vigente;
	<input type="checkbox"/> in quanto straniera, è iscritta esclusivamente a enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi non italiani ³ ;

¹Sono esclusi, ai sensi del Reg. UE 651/2014 e succ. mod., i seguenti settori: a) la pesca e l'acquacoltura; b) la produzione primaria di prodotti agricoli; c) la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli; d) la chiusura di miniere di carbone; e) alcuni aiuti a finalità regionale (vedi art. 13 del Reg. UE 651/2014 e succ. mod).

² L'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 definisce "impresa in difficoltà" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibile a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibile a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1. Il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;

2. e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

³In tal caso è necessario allegare la certificazione in originale rilasciata dall'organismo competente, con sede nel paese di origine;

- che il progetto per cui viene presentata domanda di contributo soddisfa gli obblighi territoriali previsti al paragrafo 3.3 del bando;

- che il cronoprogramma delle attività, ed il relativo costo, è così articolato (*inserire la quota percentuale che si ritiene di realizzare nei termini indicati*):

_____ % dalla data di presentazione della domanda al 31/12/2020 (*indicare non meno dell'80% per i progetti candidati alla prima sessione o 60% per quelli candidati alla seconda sessione*);

_____ % nell'anno 2021.

- di non aver ancora avviato sul territorio dell'Emilia-Romagna le attività relative al progetto per cui si chiede il contributo;

- di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto per cui si chiede il contributo;

oppure

di AVERE ricevuto nell'anno corrente altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto per cui si chiede il contributo che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui si è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando;

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	De minimis o altro (specificare se possibile)	Importo concesso dall'Ente (in euro)	Costi finanziati	Importo dei costi finanziati (in euro)
TOTALE						

CHIEDE

per il progetto dal titolo _____,

con costo totale di euro _____ e con spese ammissibili di euro _____ (tali somme devono coincidere con quanto riportato nei moduli c) e d),

un contributo di euro _____ *(si ricorda che la percentuale di contributo può variare da un minimo di 35% ad un massimo del 50% delle spese ammissibili)*

e si impegna a realizzare il progetto presentato anche nel caso in cui il contributo ottenuto sia inferiore a quanto richiesto;

ALLEGA

(segnalare con una x la documentazione allegata alla presente domanda)

- scheda tecnica e artistica del progetto (redatta utilizzando il modulo conforme all'*allegato b*);
- piano finanziario del progetto (redatto utilizzando il modulo conforme all'*allegato c*);
- preventivo dei costi di progetto (redatto utilizzando il modulo conforme all'*allegato d*);
- modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo (modulo conforme all'*allegato e*);
- soggetto/trattamento/sceneggiatura dell'opera (dettagliare se opportuno) _____;
- curriculum dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione;
- filmografia del regista e dello sceneggiatore;
- contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno volte a definire l'assetto produttivo dell'opera;
- contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno per la distribuzione dell'opera;
- contratti, lettere, deal memo di attestazioni di cofinanziamento e/o sponsorizzazione;
- copia della visura camerale, o documento analogo, rilasciato dalla Camera di commercio o da ente omologo competente per territorio (solo per le imprese straniere);
- certificazione in originale comprovante la regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (solo per imprese straniere che versano contributi esclusivamente ad organismi nel loro paese di origine);
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale o fossero presentate da imprese straniere;
- Altro (dettagliare) _____

Luogo e data _____

Timbro e Firma



Allegato b)

SCHEDA TECNICA ED ARTISTICA DEL PROGETTO

1. ANAGRAFICA DEL SOGGETTO:

IMPRESA	
Denominazione	
Indirizzo	
Codice Ateco primario (NACE rev. 2 se imprese straniere)	
Natura Giuridica	
Codice Fiscale	
Telefono	
Pec	
e-mail	
Legale Rappresentante	
Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Sesso	
Data di nascita	
Telefono	
e-mail	
Documento di riferimento - scadenza	
Ruolo dell'impresa nel progetto <i>fare una X sul quadratino di riferimento</i>	<input type="checkbox"/> produttore unico del progetto
	<input type="checkbox"/> coproduttore di maggioranza del progetto e allega il/i relativo/i contratto/i
	<input type="checkbox"/> coproduttore delegato del progetto e allega la relativa delega
	<input type="checkbox"/> produttore esecutivo del progetto, per cui allega il contratto sottoscritto con il produttore o si impegna a farlo pervenire alla Regione entro 60 gg. dalla data di termine ultimo per la presentazione della domanda

2. PROGETTO

Titolo	
Durata	
Destinazione dell'opera	<i>Indicare se destinata a quale pubblico e con quale mezzo</i>
Opera Prima/Seconda	<i>Indicare se opera prima o seconda</i>



Tipologia di opera audiovisiva (<i>barrare una sola tipologia</i>)	<input type="checkbox"/> opera cinematografica <input type="checkbox"/> opera televisiva (film <input type="checkbox"/> serie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> opera web <input type="checkbox"/> documentario
Formato di ripresa	
Lingua	
Sottotitoli	<i>Precisare se previsti ed in quali lingue</i>
Regista	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>
Sceneggiatore	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>
Direttore della fotografia	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna</i>
Montaggio	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna</i>
Musica	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna</i>
Scenografia	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna</i>
Costumi	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna</i>
Distribuzione	<i>Precisare su quale piattaforma e con quali accordi</i>
Soggetto	<i>Indicare se si tratta di opera di invenzione, ispirata o tratta da ... e descrivere il tema oggetto dell'opera in poche righe</i>
Sinossi <i>(max 500 battute – tale testo sarà utilizzato nella comunicazione relativa al progetto, sul sito web e riviste di settore)</i>
Sinossi in lingua inglese <i>(max 500 battute – tale testo sarà utilizzato nella comunicazione relativa al progetto, su siti web e riviste di settore)</i>
Animazione sì/no in che percentuale	<input type="checkbox"/> sì % _____ <input type="checkbox"/> no
Materiale d'archivio sì/no in che percentuale	<input type="checkbox"/> sì % _____ <input type="checkbox"/> no

CAST ED INTERPRETI

Aggiungere righe necessarie

Nome e Cognome	Ipotesi o conferma dell'ingaggio	Ruolo	Residente in Emilia-Romagna?
<i>Riportare nome e cognome selezionato/ipotizzato</i>	<i>Indicare se esistono accordi formali o solo ipotesi di ingaggio</i>		<i>Indicare la residenza se regionale o meno</i>



MAESTRANZE E PERSONALE ARTISTICO			
<i>Aggiungere righe necessarie</i>			
Ruolo/talento	Residente in Emilia-Romagna?	N° giornate previste	
<i>Riportare l'attività che verrà svolta</i>	<i>Indicare la residenza se regionale o meno</i>		
LOCALITÀ e LOCATION PER LE RIPRESE			
<i>Aggiungere righe, se necessario</i>			
Luogo/città/provincia		Numero giorni di riprese previsti	
<i>Riportare i luoghi presso cui si intende effettuare le riprese, corredati da indicazione della città e provincia</i>			
ORIGINALITÀ DEL PROGETTO (max 20 righe)			
.....			
INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max 20 righe)			
.....			

3. COMPAGINE PRODUTTIVA DEL PROGETTO:

Produttore principale	
Sito web	
Eventuale Produttore esecutivo	
Eventuale/i Coproduttore/Coproduttori	<i>(riportare nome, indirizzo, partita iva e la percentuale di coproduzione)</i>



Distributore	<i>(riportare denominazione, indirizzo, piattaforma scelta e stato di riferimento, nonché rapporto contrattuale)</i>
Patrocini e/o lettere di sostegno ottenute	<i>(riportare denominazione, indirizzo dei patrocinatori)</i>

4. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Si ricorda che le date indicate, relative all'attività di produzione dell'opera, non possono essere antecedenti alla data di presentazione della domanda di contributo

Fasi	Da (gg/mm/aaaa)	A (gg/mm/aaaa)	Luogo di svolgimento dell'attività
Preorganizzazione <i>Aggiungere righe se necessarie</i>			
Riprese <i>Aggiungere righe se necessarie</i>			
Post-produzione <i>Aggiungere righe se necessarie</i>			
Data di inizio e fine riprese <i>Aggiungere righe se necessarie</i>			Estero, <i>precisare dove</i>
			Italia, <i>precisare dove</i>
			Emilia-Romagna, <i>precisare dove</i>
Giorni di preparazione in Emilia-Romagna			
Giorni di riprese in Emilia-Romagna			
Giorni di riprese complessivi			
Giorni di post-produzione in Emilia-Romagna			

5. STRATEGIA, MARKETING, DISTRIBUZIONE:

STRATEGIA
<i>Descrivere brevemente la strategia che si intende attivare per ogni singola fase di attività, con particolare attenzione alla fase di distribuzione</i>

**MARKETING**

Descrivere brevemente la strategia di marketing ed a seguire riportare il piano di comunicazione/piano mezzi se previsto

DISTRIBUZIONE

Descrivere brevemente la strategia di distribuzione facendo riferimento a quanto esplicitato nella scheda al punto 3.

Data _____ Nome e Cognome _____

Timbro



firma



SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE (la compilazione di tale sezione è obbligatoria)

Criteri	Punteggio massimo	Punteggio di autovalutazione
1. QUALITÀ ED ORIGINALITÀ DEL PROGETTO		
in particolare si procederà ad analizzare l'originalità della storia, della visione dell'artista e del linguaggio cinematografico; la qualità ed originalità della sceneggiatura, ovvero del soggetto e dei temi trattati; le eventuali tecniche di animazione utilizzate nonché degli altri eventuali materiali artistici a corredo della candidatura	35 punti per opere cinematografiche e televisive, 50 punti per opere web e documentari	
2. IMPATTO ECONOMICO E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE		
in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: ricadute economiche dirette sul territorio regionale; grado di coinvolgimento dei lavoratori del settore residenti in Emilia-Romagna; grado di coinvolgimento della filiera produttiva dell'audiovisivo regionale; analisi della valorizzazione del sistema produttivo ed attivazione di una condivisione progettuale con imprese ed enti locali in merito al progetto; capacità della sceneggiatura o del trattamento di valorizzare e far conoscere gli aspetti storici, culturali, sociali e paesaggistici della tradizione del territorio regionale, nonché i personaggi, i fatti e gli eventi regionali	30 punti per opere cinematografiche e televisive, 20 punti per opere web e documentari	
3. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E SOLIDITÀ PRODUTTIVA		
in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: struttura finanziaria del progetto; presenza di cofinanziatori, sponsor ecc.; congruità del progetto di produzione con il piano finanziario, livello di copertura finanziaria anche con riferimento ad investimenti diretti da parte dei produttori, di altri finanziamenti pubblici, ed eventuali finanziamenti esterni e all'eventuale vendita o prevendita dei diritti dell'opera; analisi, storia e cv della compagine produttiva	20 punti per opere cinematografiche e audiovisive, 15 punti per opere web e documentari	
4. INNOVAZIONE E STRATEGIA DI MARKETING		
in particolare si valuteranno i seguenti aspetti: innovatività del linguaggio cinematografico o audiovisivo proposto; presenza di accordi per la distribuzione (deal memo, lettera o contratto firmato); progettazione di strumenti ed attività di marketing adeguati; analisi dell'efficacia ed innovazione sia di processo produttivo, sia di prodotto; innovatività delle strategie di diffusione e distribuzione dell'opera; attenzione ed innovazione ai temi dell'accessibilità e sostenibilità ambientale; presenza ed utilizzo di protocolli green certificati	15 punti	
TOTALE		

Allegato c)

 			
Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - anno 2020			
TITOLO DEL PROGETTO: _____			
PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO			
Titolo dell'apporto		Importo totale	di cui confermato*
Contributo richiesto alla Regione Emilia-Romagna			
Altri finanziamenti pubblici			
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
Risorse proprie da reinvestimento tax credit			
Risorse proprie da reinvestimento contributi automatici			
Altre risorse proprie			
Producer fee			
Apporto coproduttori			
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
Apporto finanziario di terzi (indicare il soggetto e la natura dell'apporto)			
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
4) Soggetto		
Minimo garantito (specificare)			
1)			
2)			
3)			
Prevendite (specificare)			
1)			
2)			
3)			
Altri tax credit (specificare)			
1)			
2)			
Sponsor			

1)	Soggetto		
2)	Soggetto		
Product placement				
Apporto inkind				
Altro (indicare)			
Altro (indicare)			
TOTALE PIANO FINANZIARIO				
COPERTURA CONFERMATA				

* Gli apporti finanziari dichiarati come confermati ma non documentati da contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione di merito

N.B. Compilare le celle in grigio e quelle in giallo, sia quelle relative all'importo totale previsto sia quelle relative all'importo di cui si ha certezza. E' possibile aggiungere righe, se necessario. In tal caso siete invitati a controllare la correttezza dei valori riportati nelle celle con risultato automatico



**Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive
realizzate da imprese nazionali ed internazionali - anno 2020**

Allegato d)

TITOLO DEL PROGETTO:					
PREVENTIVO DEI COSTI DI PROGETTO					
Voci di costo		Importo ammissibile (ai sensi di quanto disposto al par. 5.2 del bando)		Importo non ammissibile	Importo totale
		PERSONALE	SERVIZI		
1	Soggetto e sceneggiatura	<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>		
2	Compenso regista				
3	Altri costi relativi al regista				
4	Attori principali				
5	Altri costi relativi al cast artistico				
TOTALE COSTI SOPRA LA LINEA (sommatoria impostata, se si aggiungono righe, si consiglia di verificare la formula)					
Pre-produzione e produzione					
6	Reparto produzione				
7	Reparto regia				
8	Scenografo				
9	Scenografia, teatri e costruzioni				
10	Reparto location (interni ed esterni)				
11	Reparto props				
12	Effetti speciali, stunt, comparse				
13	Costumista				
14	Truccatore				
15	Costumi, truccatori, parrucchieri				
16	Direttore della fotografia				
17	Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali)				
18	Elettricisti e reparto luci				
19	Macchinisti				
20	Autore della musica				
21	Fonico				
22	Reparto sonoro				
23	Vitto e alloggio				
24	Trasporti				
25	Altre spese				
Animazione					
26	Scenografia, sviluppo visivo e pre- produzione				
27	Autore della grafica				
28	Disegnatori e storyboardisti				
29	Storyboard, lay-out e animatics				
30	Supervisore animazione				
31	Animation, modelli e lighting				

32	Color, composite & vfx effetti speciali visivi				
33	Production pipeline & management				
34	Altro				
Post-produzione e lavorazioni tecniche					
35	Laboratori sviluppo e stampa				
36	Post-produzione visiva				
37	Post-produzione sonora				
38	Montatore				
39	Montaggio				
40	VFX - Effetti speciali visivi				
41	Musica				
42	Spese di trasporto post-produzione				
43	Costi per strumenti di fruizione dell'opera				
44	Altro				
Spese varie					
45	Costi di amministrazione				
46	Oneri assicurativi, finanziari, di garanzia				
47	Spese legali				
48	Comunicazione				
49	Promozione e marketing				
50	Altro				
TOTALE COSTI SOTTO LA LINEA (sommatoria impostata, se si aggiungono righe, si consiglia di verificare la formula)					
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE					
	spese generali		<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>	
	producer fee		<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>	
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (sommatoria impostata, se si aggiungono righe, si consiglia di verificare la formula)					
TOTALE COSTI AMMISSIBILI (sommatoria impostata, se si aggiungono righe, si consiglia di verificare la formula)					

Allegato e)

□

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO
Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (<i>Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445</i>)
trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		
IN QUALITA' DI		
<input type="checkbox"/> Procuratore Speciale		
<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante della Persona Giuridica		
DICHIARA		
che, ad integrazione della domanda di contributo, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento del contrassegno telematico sul testo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo, a tal proposito dichiara inoltre che la <i>marca da bollo di euro 16,00 applicata sul documento ha:</i>		
1) IDENTIFICATIVO n _____ e data _____		
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

Luogo e data**Firma autografa leggibile o firma digitale****AVVERTENZE:**

- 1) Il presente modello deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale



Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
Servizio Cultura e Giovani

L.R. n. 20/2014, art. 10

Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2020

Indice

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
 - 3.1 Opere audiovisive ammissibili
 - 3.2 Opere audiovisive non ammissibili
 - 3.3 Obblighi territoriali
 - 3.4 Avvio e termine dei progetti
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
 - 4.1 Dotazione finanziaria
 - 4.2 Destinazione delle risorse
 - 4.3 Intensità del contributo
- 5. Cronoprogramma delle attività e ammissibilità delle spese**
 - 5.1 Cronoprogramma delle attività
 - 5.2 Ammissibilità delle spese
- 6. Regime di aiuto**
- 7. Cumulo degli aiuti**
- 8. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
 - 8.1 Domanda di contributo
 - 8.2 Modalità per la presentazione della domanda
 - 8.3 Termini per la presentazione della domanda
- 9. Cause di inammissibilità e istruttoria delle domande**
 - 9.1 Cause di inammissibilità
 - 9.2 Istruttoria delle domande
- 11. Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria**
- 12. Modalità di erogazione dei contributi**
- 13. Modalità di rendicontazione finale**
- 14. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 15. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
 - 15.1 Controlli
 - 15.2 Revoche
 - 15.3 Restituzione del contributo
- 16. Rinuncia al contributo**
- 17. Proroghe**
- 18. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 19. Monitoraggio e valutazione**
- 20. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**

- 21. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 22. Pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013**
- 23. Informazioni**

Allegati

- a) Domanda di contributo*
- b) Scheda tecnica ed artistica del progetto*
- c) Piano finanziario del progetto*
- d) Preventivo dei costi di progetto*
- e) Modulo attestazione imposta di bollo*

1. OBIETTIVI, FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. La Regione Emilia-Romagna riconosce il settore cinematografico e audiovisivo come fattore strategico per lo sviluppo economico, culturale e turistico del territorio, in grado di promuovere identità e coesione sociale, generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e valorizzare il territorio in termini di flussi turistici. A tal fine, attraverso l'istituzione del Fondo per l'audiovisivo previsto dall'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n.20, intende supportare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive culturali realizzate in Emilia-Romagna, in grado di contribuire allo sviluppo della filiera regionale e alla professionalizzazione dei suoi differenti attori.
2. Il presente bando, strutturato in due sessioni di valutazione, intende proseguire, rafforzare e differenziare le azioni intraprese nel biennio 2018-2019; inoltre, disciplina la concessione di contributi a sostegno della produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate sul territorio regionale da imprese regionali, in attuazione del punto 3.5 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-20, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134/2018.
3. I contributi oggetto del presente bando sono configurabili come aiuti in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

1. Le richieste di contributo possono essere presentate esclusivamente da imprese, in forma singola, con sede legale in Emilia-Romagna o con unità operativa attiva sul territorio regionale da almeno 12 mesi, che esercitano attività di produzione audiovisiva, cinematografica o televisiva e che si trovino in una delle seguenti posizioni:
 - a) essere produttore unico;
 - b) essere coproduttore con quota di maggioranza del progetto presentato;
 - c) essere designato quale produttore delegato alla richiesta del contributo dal/i coproduttore/i, in caso di coproduzioni con quote di pari valore;
 - d) figurare come produttore esecutivo del progetto. Ai fini della presentazione, tale requisito deve risultare dal contratto, deal memo o lettera di impegno con il produttore principale allegato alla domanda. Il produttore esecutivo deve comunque presentare alla Regione, entro 60 giorni dalla data stabilita come termine ultimo per la presentazione della domanda, il contratto sottoscritto tra le parti, qualora non precedentemente trasmesso, pena l'inammissibilità al contributo.
2. Le imprese richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:
 - a) operare con il codice Ateco di produzione cinematografica e audiovisiva primario o secondario "59.11";
 - b) essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
 - c) essere attive e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
 - d) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);
 - e) non aver ricevuto la revoca di un contributo, a valere sulla L.R. 20/2014, nei 12 mesi precedenti alla candidatura, salvo il caso di rinunce presentate entro la scadenza prefissata per la realizzazione del progetto.
3. Per l'attestazione del possesso dei requisiti previsti alle lettere a), b), c) e d) del comma 2 fanno fede la visura camerale ed il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). La Regione verificherà d'ufficio, attraverso la consultazione delle banche dati disponibili online, il possesso dei sopracitati requisiti.

4. Tutti i requisiti previsti al precedente comma 2 devono essere posseduti dal soggetto alla data di presentazione della domanda. I requisiti previsti alle lettere a), b) e c) del comma 2 devono essere tali anche al momento della liquidazione del contributo concesso.
5. I progetti presentati a valere su questo bando non potranno essere presentati sul "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali – anno 2020" della Regione Emilia-Romagna, pena l'inammissibilità della seconda domanda presentata in ordine di tempo.
6. Ciascuna impresa può presentare solo una domanda di contributo per ognuna delle due sessioni di valutazione previste per il 2020 dal presente bando. Eventuali domande inoltrate successivamente alla prima verranno considerate come non ammissibili. Per ogni serie destinata alla tv o al web è possibile presentare una sola domanda, ovvero non sono ammissibili più domande di contributo afferenti alla stessa opera.
7. Un progetto presentato nel corso della prima sessione del bando non può essere ripresentato, anche se da diverso produttore, nel corso della seconda sessione.
8. Ogni variazione intervenuta dopo la presentazione della domanda, riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione del bando, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

3.1 Opere audiovisive ammissibili

1. L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 20/2014, è finalizzato alla concessione di contributi per la produzione (pre-produzione, riprese/lavorazione, post-produzione) sul territorio dell'Emilia-Romagna delle seguenti opere audiovisive:
 - a) **opere cinematografiche** a contenuto narrativo (con durata superiore a 52 minuti), ovvero opere destinate prioritariamente alla visione nelle sale cinematografiche;
 - b) **opere televisive** a contenuto narrativo, ovvero film (con durata superiore a 52 minuti) o serie (almeno due episodi con durata complessiva pari o superiore a 90 minuti) destinati prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva;
 - c) **opere web** a contenuto narrativo, ovvero opere destinate alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi (con durata superiore a 52 minuti);
 - d) **cortometraggi** a contenuto narrativo ovvero opere audiovisive, anche seriali, aventi durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti;
 - e) **documentari**, o serie di documentari, ovvero opere audiovisive la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti.
2. Ciascuno dei generi sopra riportati può essere realizzato, sia parzialmente che integralmente, con tecniche di animazione.

3.2 Opere audiovisive non ammissibili

1. Con il presente bando non verranno sostenute le opere con contenuti:
 - a carattere pornografico o che incitano alla violenza o all'odio razziale;
 - pubblicitari o esclusivamente commerciali, promozionali, didattici, anche a finalità turistiche o istituzionali;
 - a carattere promozionale ed intrattenimento di un brano musicale o di un artista.

2. Sono inoltre esclusi dai contributi i *factual entertainment* basati su *format* non originali, i *talent show*, i *reality show* ed i programmi televisivi quali:
 - i programmi di informazione e attualità e di approfondimento culturale e divulgazione scientifica;
 - i programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
 - i programmi aventi ad oggetto giochi, spettacoli di varietà, quiz, talk show;
 - i programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi;
 - i programmi aventi scopi esclusivamente didattici e formativi.

3.3 Obblighi territoriali

1. Per essere ammissibili i progetti dovranno soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:
 - a) realizzare sul territorio dell'Emilia-Romagna non meno del 30% dei giorni di ripresa totali;
 - b) sostenere sul territorio dell'Emilia-Romagna almeno il 30% dei costi "sotto la linea" preventivati. Tale parametro è verificabile rapportando le spese effettuate in Emilia-Romagna rispetto al costo totale di produzione.
1. Non sono ammessi progetti che comportano costi ammissibili, come definiti al successivo paragrafo 5.2, inferiori ad euro 15.000,00.

3.4 Avvio e termine dei progetti

1. L'**inizio delle attività** sul territorio regionale (pre-produzione, riprese/lavorazione o post-produzione), pena l'inammissibilità della domanda, **dovrà avvenire non prima della data di presentazione della domanda di contributo e comunque nel corso del 2020.**
2. **Il termine ultimo per la conclusione del progetto è fissato al 31/12/2021**, salvo la concessione di motivate proroghe, ai sensi del successivo paragrafo 17. Per conclusione del progetto si intende la trasmissione a mezzo corriere, o raccomandata a/r, di:
 - comunicazione di conclusione delle attività a firma del legale rappresentante;
 - n. 2 copie campione ovvero del master dell'opera audiovisiva in dvd;
 - n. 20 foto di scena/backstage e 20 foto di location utilizzate su supporto digitale (cd o chiavetta usb) corredate da liberatoria, con didascalia indicante la location.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

4.1 Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo di euro 600.000,00 per l'anno 2020, mentre per l'anno 2021 la dotazione finanziaria verrà adeguata ai cronoprogrammi dei progetti sostenuti. Tale disponibilità sarà equamente suddivisa tra le due sessioni di valutazione previste per il 2020.
2. La Giunta regionale si riserva la facoltà di aumentare la dotazione qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

4.2 Destinazione delle risorse

1. Le risorse disponibili, per ciascuna delle due sessioni di valutazione in cui è suddiviso il bando, saranno assegnate ai progetti ammissibili, fino ad esaurimento delle stesse, sulla base della relativa graduatoria di merito.

2. A garanzia del principio di equilibrio fra le diverse tipologie di opere previsto all'art. 10, comma 3, della L.R. n. 20/2014, nessuna delle tipologie di opere audiovisive individuate al comma 1 del precedente paragrafo 3.1 potrà beneficiare di più del 75% delle risorse disponibili sul presente bando, come previsto al punto 3.5 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020.
3. Qualora i progetti ammessi al finanziamento della prima sessione di valutazione del bando non esauriscano le risorse disponibili, queste andranno a rafforzare la dotazione finanziaria prevista per la seconda sessione.
4. Le eventuali risorse liberate a seguito di una rinuncia pervenuta entro il 31/08/2020 saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria relativa alla prima sessione di valutazione a cura del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani, il quale provvederà altresì, previa acquisizione di un cronoprogramma aggiornato delle attività, alla contestuale concessione ed assunzione del relativo impegno di spesa nel rispetto dell'importo di contributo quantificato dalla Giunta regionale.
5. Eventuali altre risorse che si rendessero disponibili, anche in seguito a rinunce pervenute dopo il 31/08/2020 ed entro i tempi utili per la gestione del bilancio regionale, saranno destinate per il finanziamento, a cura del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani, dei progetti in scorrimento incrociato delle graduatorie approvate nelle due sessioni di valutazione.

4.3 Intensità del contributo

1. L'agevolazione prevista nel presente bando consiste in un contributo calcolato sulle spese ammissibili.
2. L'intensità del contributo verrà determinata sulla base del punteggio ottenuto dal progetto, nella misura compresa tra il 35% ed il 50% delle spese ammissibili. La presentazione della domanda implica l'accettazione del contributo assegnato, anche nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore a quanto richiesto, senza che questo pregiudichi la qualità del progetto.
3. In caso di risorse residue insufficienti al finanziamento di un'opera per la percentuale minima di contributo sopra riportata (35%), si procederà verificando la disponibilità del beneficiario del primo progetto ammissibile, ma non finanziabile per carenza di risorse, ad accettare un contributo differente, che non potrà comunque essere inferiore a 5.000,00 euro.
4. Il contributo massimo concedibile è pari a:
 - 150.000,00 euro per le opere cinematografiche e per le opere televisive;
 - 50.000,00 euro per i documentari;
 - 25.000,00 euro per le opere web e i cortometraggi.

5. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

5.1 Cronoprogramma delle attività

1. I progetti presentati a valere sulla prima sessione del presente bando dovranno prevedere un minimo dell'80% di attività da realizzare sul territorio regionale nel corso del 2020.
2. I progetti presentati a valere sulla seconda sessione del presente bando dovranno prevedere un minimo del 60% di attività da realizzare sul territorio regionale nel corso del 2020.

5.2 Ammissibilità delle spese

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data d'inizio delle attività sul territorio, che non può essere antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo, e termina alla data di conclusione del progetto.

2. Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo, secondo le modalità e nella misura di cui al paragrafo 4.3 "Intensità del contributo", le spese che concorrono al costo di produzione elencate nell'allegato d) "Preventivo dei costi di progetto", effettivamente sostenute nel territorio emiliano-romagnolo, ad eccezione delle spese per il soggetto e la sceneggiatura, le spese generali ed il compenso del produttore (producer fee).
3. Per spese sostenute sul territorio regionale si intendono quelle relative a:
 - a) compensi per il personale dipendente residente in Emilia-Romagna. Per questa tipologia di spesa fa fede l'importo lordo indicato sulla busta paga;
 - b) prestazioni effettuate da professionisti con residenza fiscale in Emilia-Romagna. In tal caso fa fede l'importo indicato sulla fattura, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto e/o rivalsa INPS;
 - c) compensi per le prestazioni occasionali di residenti in Emilia-Romagna, ammessi solamente entro il limite del 15% del totale dei costi ammissibili;
 - d) prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se residenti in Emilia-Romagna, purché contrattualizzate, riferite ad una specifica attività del progetto (ad eccezione delle consulenze) e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
 - e) acquisto di materiale di repertorio, purché da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
 - f) acquisto di beni di consumo non durevoli o servizi da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
 - g) noleggio di spazi, location, uffici e relative utenze purché afferenti in via esclusiva al progetto e per un periodo definito (in questo caso, ai fini dell'ammissibilità della spesa, fa fede la sede della location);
 - h) noleggio di beni durevoli da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
 - i) costi per permessi e autorizzazioni;
4. Fra le spese ammissibili possono rientrare anche eventuali costi sostenuti dal produttore, coproduttore/i o dal produttore esecutivo risultanti nel contratto/i allegato/i alla richiesta di contributo o comunicati successivamente, come previsto al paragrafo 14, comma 1, lett. g) (purché dalla documentazione fiscale si evinca che le spese sono riferite allo stesso progetto). Il beneficiario del contributo sarà tenuto a produrre copia di tutte le spese ammissibili, anche se non tutte da lui sostenute, pena la non ammissibilità delle stesse.
5. Durante la fase istruttoria saranno considerate solo le spese riconosciute come ammissibili e si potrà, inoltre, procedere ad eventuale riduzione della loro entità qualora i costi non siano ritenuti congrui.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se essa non sarà effettivamente recuperata.
7. Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti e degli scontrini, deve riportare il nome del progetto, pena la non ammissibilità della spesa stessa.
8. **Non costituiscono costi ammissibili:**
 - a) i costi relativi alla scrittura della sceneggiatura ed allo sviluppo;
 - b) i costi relativi alla predisposizione del dossier di candidatura;
 - c) i costi relativi alla promozione o distribuzione del prodotto finito;
 - d) le spese per l'acquisto di carburante;
 - e) i rimborsi spese;
 - f) le spese postali e telefoniche;
 - g) le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - h) i documenti di spesa con importi inferiori a 30 euro iva esclusa;
 - i) le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se queste sono riferite alla gestione ordinaria;
 - j) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte dei coproduttori o di terzi finanziatori dell'opera;

- k) qualsiasi forma di autofatturazione;
 - l) i contributi in natura (compresi i crediti professionali);
 - m) l'acquisto di beni strumentali durevoli;
 - n) i costi relativi a danni e indennizzi;
 - o) le spese generali;
 - p) il compenso del produttore (producer fee).
9. Si precisa che qualsiasi spesa, sebbene eleggibile, non è considerata ammissibile ai fini della liquidazione del contributo qualora non sia quietanzata, ossia supportata da copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento.
10. Ai fini della rendicontazione del progetto saranno ammessi solo documenti giustificativi di costi sostenuti emessi entro e non oltre la data del 30 gennaio 2022, salvo eventuali proroghe.

6. REGIME DI AIUTO

1. Il contributo di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013.
2. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).

7. CUMULO DEGLI AIUTI

1. Il contributo di cui al presente bando può essere cumulato con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto fissati in un regolamento di esenzione per categoria.
2. Il contributo oggetto del presente bando può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati, il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e succ. mod.

8. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

8.1 Domanda di contributo

1. Pena l'esclusione, la **domanda di contributo** dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, nella sezione "bandi" del sito <https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>.
2. Alla domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:
 - a) copia del documento di identità, in corso di validità, del titolare o del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale;
 - b) **scheda tecnica** e artistica del progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato b)*;

- c) **piano finanziario preventivo** a copertura dei costi di progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c*);
 - d) **preventivo dei costi** di progetto, con dettaglio delle spese da sostenere in Emilia-Romagna, utilizzando il modulo conforme all'*allegato d*);
 - e) modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'*allegato e*) (solo per soggetti tenuti al versamento dell'imposta);
 - f) soggetto o trattamento o sceneggiatura dell'opera;
 - g) curriculum dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduzioni o produzioni esecutive);
 - h) filmografia del regista e dello sceneggiatore;
 - i) eventuali contratti, lettere, deal memo di attestazioni di cofinanziamento e/o sponsorizzazione;
 - j) eventuali contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno volte a definire l'assetto produttivo dell'opera;
 - k) eventuali contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno per la produzione esecutiva;
 - l) eventuali contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno per la distribuzione dell'opera;
 - m) ogni eventuale documento utile ad illustrare il progetto.
3. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione, ed approvata con il presente bando, comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
4. Si ritengono documenti essenziali e per i quali non è ammessa integrazione successiva: la domanda di contributo, la scheda tecnica e artistica, il piano finanziario del progetto ed il preventivo dei costi di progetto. In mancanza degli stessi la domanda sarà considerata non ammissibile.
5. Gli apporti finanziari dichiarati come confermati ma non documentati da contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione di merito.
6. Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
7. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:
- a) acquistare una marca da bollo di importo pari a euro 16,00;
 - b) applicare la marca da bollo nell'apposito spazio della domanda di contributo;
 - c) compilare il modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'*allegato e*);
 - d) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da euro 16,00 per almeno 3 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

8.2 Modalità per la presentazione della domanda

1. La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'impresa richiedente al seguente indirizzo PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "*Bando regionale produzione 2020*".
2. Si invita ad inserire nel testo di accompagnamento all'inoltro telematico l'elenco degli allegati trasmessi.

8.3 Termini per la presentazione della domanda

1. Il presente bando prevede due sessioni temporali per la presentazione delle domande.

2. La trasmissione delle domande di contributo dovrà essere effettuata, pena la non ammissibilità delle stesse, entro i termini perentori di seguito indicati (fa fede l'ora italiana):
 - Prima sessione: dalle ore 16:00 del **1° gennaio 2020** alle ore 16:00 del **28 febbraio 2020**;
 - Seconda sessione: dalle ore 16:00 del **1° luglio 2020** alle ore 16:00 del **31 luglio 2020**.

9. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' ED ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

9.1 Cause di inammissibilità

1. Costituiscono causa di inammissibilità:
 - a) la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e i termini stabiliti dal presente bando, rispettivamente, al paragrafo 8.2 e 8.3;
 - b) il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto al paragrafo 8.1;
 - c) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione, ed approvata con il presente bando;
 - d) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
 - e) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2 e al paragrafo 3.

9.2 Istruttoria delle domande

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.
2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:
 - a) istruttoria formale, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
 - b) valutazione di merito.
3. L'ammissione formale delle domande, effettuata da apposito gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 9.1.
4. Il gruppo di lavoro potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.
5. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.
6. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.
7. Il Nucleo di Valutazione provvederà alla definizione:
 - a) dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
 - b) del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo paragrafo 10;
 - c) dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
8. Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di determinazione della percentuale di contributo da applicare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio di merito dello stesso, entro i limiti dei massimali indicati al paragrafo 4.3 del presente bando.

9. Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

Criteri		Punteggio max opere cinematografiche e televisive	Punteggio max documentari, opere web e cortometraggi
1. Qualità e originalità del progetto	in particolare si procederà ad analizzare l'originalità della storia, della visione dell'artista e del linguaggio cinematografico; la qualità ed originalità della sceneggiatura, ovvero del soggetto e dei temi trattati; le eventuali tecniche di animazione utilizzate nonché degli altri eventuali materiali artistici a corredo della candidatura	40	50
2. Impatto economico e valorizzazione e territoriale	in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: ricadute economiche dirette sul territorio regionale; grado di coinvolgimento dei lavoratori del settore residenti in Emilia-Romagna; grado di coinvolgimento della filiera produttiva dell'audiovisivo regionale; analisi della valorizzazione del sistema produttivo ed attivazione di una condivisione progettuale con imprese ed enti locali in merito al progetto; capacità della sceneggiatura o del trattamento di valorizzare e far conoscere gli aspetti storici, culturali, sociali, paesaggistici e della tradizione del territorio regionale, nonché i personaggi, i fatti e gli eventi regionali	20	15
3. Sostenibilità finanziaria e solidità produttiva	in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: struttura finanziaria del progetto; presenza di cofinanziatori, sponsor ecc.; congruità del progetto di produzione con il piano finanziario, livello di copertura finanziaria anche con riferimento ad investimenti diretti da parte dei produttori, ad altri finanziamenti pubblici, ed eventuali finanziamenti esterni e all'eventuale vendita o prevendita dei diritti dell'opera; analisi, storia e cv della compagine produttiva	20	15
4. Innovazione e strategia di marketing	in particolare si valuteranno i seguenti aspetti: innovatività del linguaggio cinematografico o audiovisivo proposto; presenza di accordi per la distribuzione (deal memo, lettera o contratto firmato); progettazione di strumenti ed attività di marketing adeguati; analisi dell'efficacia ed innovazione sia di processo produttivo, sia di prodotto; innovatività delle strategie di diffusione e distribuzione dell'opera; attenzione ed innovazione i temi dell'accessibilità e sostenibilità ambientale; presenza ed utilizzo di protocolli green certificati	20	20
TOTALE		100	100

2. Il **punteggio minimo** per poter accedere al contributo è **70 punti**.
3. Al termine dell'istruttoria sarà predisposta una graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio totale, per la posizione in graduatoria saranno applicati i seguenti criteri di preferenza, elencati in ordine di priorità:
 - 1) progetto sostenuto negli anni precedenti attraverso un contributo della Regione Emilia-Romagna allo sviluppo dell'opera;
 - 2) maggior punteggio nel criterio n. 1 "Qualità ed originalità del progetto".

11. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

1. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui al paragrafo 9 e tenuto conto di quanto definito al paragrafo 4, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con proprio atto provvede:
 - a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati ed eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
 - b) alla determinazione della percentuale di contribuzione regionale, a valere sulle spese ammissibili, nonché alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati, tenendo conto di quanto previsto al paragrafo 2, comma 1, lett. d);
 - c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
2. I contributi previsti dal presente bando, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente paragrafo 4, sono assegnati, sulla base della posizione in graduatoria, ai progetti ritenuti ammissibili.
3. Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa, tenendo conto dei cronoprogrammi di attività dei progetti a cui è stato assegnato il contributo, nel rispetto dei vincoli di bilancio.
4. La graduatoria sarà pubblicata nella sezione "bandi" del sito internet regionale "<https://cinema.emiliaromagnacreativa.it>". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con la seguente modalità:
 - a) una prima quota, entro un massimo dell'80% del contributo concesso, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate alla data del 31/12/2020, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute. Tale richiesta dovrà pervenire alla Regione entro il 31/01/2021;
 - b) il saldo ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo paragrafo 13, da far pervenire entro 30 giorni dal completamento del progetto.
2. Nel caso in cui il progetto sia realizzato entro il 31/12/2020 e rendicontato interamente entro il 31/01/2021 si provvederà a liquidare l'intero contributo in un'unica soluzione.
3. A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate nel progetto sulle quali incide il contributo regionale, il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani con l'erogazione del saldo provvederà a rideterminare lo stesso contributo regionale in misura proporzionale.

13. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE FINALE

1. Entro 30 giorni dal completamento del progetto, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale, utilizzando la modulistica messa a disposizione dagli uffici regionali.
2. Per completamento del progetto si intende la trasmissione a mezzo corriere, o raccomandata a/r, di:
 - comunicazione di conclusione delle attività a firma del legale rappresentante;
 - n. 2 copie campione ovvero del master dell'opera audiovisiva in dvd;
 - n. 20 foto di scena/backstage e 20 foto di location utilizzate su supporto digitale (cd o chiavetta usb), corredate da liberatoria, con didascalia indicante la location.
3. La documentazione di rendicontazione finale sarà costituita da:
 - a) modulo di richiesta di erogazione del saldo del contributo;
 - b) relazione esplicativa del progetto realizzato, con piano effettivo delle riprese ed aggiornamento sul piano di distribuzione e marketing;
 - c) rendiconto economico-finanziario del progetto a copertura dei costi sostenuti per produrre la copia campione/master;
 - d) rendiconto analitico delle spese ammissibili sostenute in Emilia-Romagna;
 - e) copia, su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammesse sostenute sul territorio regionale, debitamente quietanzate. Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato: sia esso un timbro o l'esplicitazione stessa del titolo del progetto nel documento di spesa e nel documento che ne attesta il pagamento;
 - f) elenco dettagliato del personale tecnico e artistico impiegato sul territorio regionale, con chiara evidenza di quello residente in Emilia-Romagna, nonché dei fornitori di beni e servizi con sede in Emilia-Romagna, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del contributo dovranno:
 - a) comunicare alla Regione l'inizio delle attività sul territorio e ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
 - b) comunicare con almeno una settimana di anticipo la data esatta di inizio delle riprese sul territorio regionale, allegando il piano di lavorazione aggiornato;
 - c) completare il progetto entro il 31 dicembre 2021, inviando alla Regione, senza alcun onere aggiuntivo, la comunicazione di conclusione delle attività oltre a n. 2 copie in DVD dell'opera campione o del master, 20 foto di scena/backstage e 20 foto di location utilizzate su supporto digitale (cd o chiavetta usb), corredate da liberatoria, con didascalia indicante la location;
 - d) inviare la documentazione di rendicontazione finale elencata al paragrafo 13, comma 3, del presente bando alla Regione entro 30 giorni dal completamento del progetto;
 - e) comunicare con almeno una settimana d'anticipo l'inizio delle riprese sul territorio regionale, se previste dal progetto, allegando il piano di lavorazione aggiornato;
 - f) consentire in qualsiasi momento la presenza di un rappresentante della Regione durante la lavorazione;
 - g) consentire, ai soli fini di documentazione e/o promozione, l'effettuazione di interviste, riprese video o fotografiche da parte della Regione, durante la lavorazione, nei tempi e nei modi concordati;
 - h) comunicare alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;

- i) collaborare alla redazione della scheda specifica dell'opera audiovisiva presentata sul sito regionale;
- j) per le opere cinematografiche e le opere televisive, informare la Regione Emilia-Romagna sulla programmazione di apposita conferenza stampa, con la presenza del regista e/o degli interpreti principali, anche ai fini di una partecipazione della Regione stessa;
- k) apporre, previa esplicita approvazione degli uffici regionali, nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera (pressbook, ecc.) il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission e la dicitura "con il sostegno della Regione Emilia-Romagna";
- l) organizzare, nel caso di opere cinematografiche o documentari/docu-fiction, almeno una proiezione dell'opera nel territorio regionale con la presenza del regista e di almeno uno degli interpreti principali;
- m) accettare che la Regione utilizzi gratuitamente tutta o parte dell'opera consegnata, delle foto di scena, del trailer e del backstage, per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Emilia-Romagna e dell'attività dell'Emilia-Romagna Film Commission, nonché per finalità di promozione culturale e di valorizzazione del patrimonio e dell'immagine regionale anche a fini turistici. In caso di utilizzo totale dell'opera, le modalità e i termini di utilizzo sono concordati con il produttore;
- n) nel caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, informare la Regione dell'invito alla sezione ufficiale (o altre sezioni) e dell'eventuale conferenza stampa di presentazione;
- o) conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per il periodo di 5 anni a partire dalla conclusione del progetto.

15. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

15.1 Controlli

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
 - a) il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
 - b) che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15.2 Revocche

1. Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:
 - a) l'esito dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione sia risultato negativo;
 - b) la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;

- c) il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente bando per la conclusione del progetto, ovvero il 31/12/2021 salvo eventuali proroghe;
 - d) il progetto abbia un costo complessivo ammissibile a rendicontazione inferiore a 15.000,00 euro, equivalente al costo minimo ammissibile per la candidatura del progetto, così come previsto al paragrafo 3.3;
 - e) nei titoli di testa o di coda del progetto realizzato non venga apposto il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission e la dicitura "con il sostegno della Regione Emilia-Romagna";
 - f) al momento della richiesta di liquidazione del contributo il beneficiario perda i seguenti requisiti per l'ammissibilità al contributo descritti al paragrafo 2, e cioè:
 - non risulti più essere un'impresa regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle Imprese competente per territorio;
 - non risulti più come impresa attiva;
 - non risulti più operare con il codice Ateco "59.11";
 - risulti essere sottoposto a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
 - g) il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.
2. In caso di presentazione della rendicontazione finale oltre la scadenza prevista al precedente paragrafo 13 si provvederà ad applicare una sanzione rappresentata dalla revoca parziale nella misura del 10% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata, se il ritardo non supera i 30 giorni. Per i ritardi da 31 a 60 giorni, sarà applicata una sanzione pari alla revoca parziale nella misura del 40% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata. Ritardi superiori ai 60 giorni verranno sanzionati con la revoca totale del contributo.
3. Il mancato rispetto degli obblighi di cui alle lettere h) e j) del paragrafo 14 "Obblighi del beneficiario" comporta la revoca totale del contributo qualora il beneficiario, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all'adempimento degli stessi.

15.3 Restituzione del contributo

1. I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del Codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

16. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.
2. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

17. PROROGHE

1. Eventuali richieste di proroga del termine finale previsto dal presente bando per la realizzazione dell'intervento, ossia il 31/12/2021, potranno essere inoltrate presentando apposita richiesta scritta

per mezzo PEC, adeguatamente argomentata e motivata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.

2. Di norma, se ritenuta opportuna, la proroga potrà essere concessa per un periodo massimo di 6 mesi.
3. Le richieste di proroga devono essere presentate alla Regione almeno 30 gg. prima della scadenza del citato termine finale. Le richieste di proroga presentate alla Regione oltre tale termine saranno ritenute irricevibili.

18. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.
2. Il contributo regionale non può essere ceduto a terzi.

19. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

20. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:
 - Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
 - Oggetto del procedimento: Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2020;
 - Il Responsabile del procedimento è il dott. Fabio Abagnato, responsabile della P.O. "Cinema" presso il Servizio Cultura e Giovani;
 - La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle domande e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
 - Il termine di pagamento dei beneficiari è di 90 giorni, decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione.
2. La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

21. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2020", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

22. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 122/2019.

23. INFORMAZIONI

1. Per informazioni, o per richiedere incontri, è consigliato inviare una mail a: filmcom@regione.emilia-romagna.it o contattare l'Emilia-Romagna Film Commission: Roberto Bosi – tel. 051 5273318, Emma Barboni – tel. 051 5278753.



Allegato a)

**DOMANDA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE DI OPERE
CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE DESTINATO AD IMPRESE CON SEDE IN EMILIA-ROMAGNA-
ANNO 2020**

(ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

Applicare la marca da
bollo in questo spazio

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura e Giovani

PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il/La sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
nato/a a _____ (Prov. _____) il _____
Codice Fiscale _____ residente a _____
in _____ n. _____ C.A.P. _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

denominazione _____ con sede legale a _____
(Prov. _____) in _____ n. _____ (C.A.P. _____)
codice fiscale _____ telefono _____
email _____ pec _____

al fine di usufruire del contributo, qualificabile come aiuto "de minimis", previsto dal *Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2020*

DICHIARA

- di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma _____ in quanto _____;
oppure
 che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);

che l'impresa è	<input type="checkbox"/> produttore unico del progetto
	<input type="checkbox"/> coproduttore di maggioranza del progetto e allega il/i relativo/i contratto/i
	<input type="checkbox"/> coproduttore delegato del progetto e allega la relativa delega
	<input type="checkbox"/> produttore esecutivo del progetto <i>N.B. Ai fini della presentazione della domanda è sufficiente allegare deal memo o lettera di impegno con il produttore principale. Per poter essere ammessi al contributo è obbligatorio far pervenire, entro 60 gg. dalla data di termine ultimo per la presentazione della domanda, il contratto sottoscritto tra le parti</i>

- che l'impresa è attiva, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non è soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;

che l'impresa	<input type="checkbox"/> è iscritta all'INPS e/o all'INAIL;
	<input type="checkbox"/> non è iscritta all'INPS e/o INAIL, in quanto non obbligata dalla normativa vigente;

che l'impresa opera	<input type="checkbox"/> solo nel settore economico ammissibile al contributo;
	<input type="checkbox"/> anche in settori economici esclusi ¹ , disponendo però di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

- che il progetto soddisfa uno dei seguenti criteri (*segnare la soluzione di interesse*):

- realizzare sul territorio dell'Emilia-Romagna non meno del 30% dei giorni di ripresa totali;
- sostenere sul territorio dell'Emilia-Romagna almeno il 30% dei costi "sotto la linea" preventivati.

- che il cronoprogramma delle attività ed il relativo costo è così articolato (*inserire la quota percentuale che si ritiene di realizzare nei termini indicati*):

_____ % dalla data di presentazione della domanda al 31/12/2020 (indicare non meno dell'80% per i progetti candidati alla prima sessione o 60% per quelli candidati alla seconda sessione);
_____ % nell'anno 2021;

- di non aver ancora avviato sul territorio dell'Emilia-Romagna le attività relative al progetto per cui si chiede il contributo;

- di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

- di essere informato, ai sensi per gli effetti di cui all'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

¹Sono settori esclusi dal Reg. UE 1407/2013: a) la pesca e l'acquacoltura; b) la produzione primaria dei prodotti agricoli; c) la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (solo in alcuni casi).

CHIEDE

per il progetto dal titolo _____

con costo totale di euro _____ e con spese ammissibili di euro _____ (tali somme devono coincidere con quanto riportato nei moduli c) e d),

un contributo di euro _____ (si ricorda che la percentuale di contributo può variare da un minimo di 35% ad un massimo del 50% delle spese ammissibili)

e si impegna a realizzare il progetto presentato anche nel caso in cui il contributo ottenuto sia inferiore a quanto richiesto;

ALLEGA

(segnalare con una x la documentazione allegata alla presente domanda)

- la scheda tecnica e artistica del progetto (redatta utilizzando il modulo conforme all'*allegato b*);
- piano finanziario del progetto (redatto utilizzando il modulo conforme all'*allegato c*);
- preventivo dei costi di progetto (redatto utilizzando il modulo conforme all'*allegato d*);
- modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo (modulo conforme all'*allegato e*);
- soggetto/trattamento/sceneggiatura dell'opera (dettagliare se opportuno) _____;
- curriculum dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione;
- filmografia del regista e dello sceneggiatore;
- contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno volte a definire l'assetto produttivo dell'opera;
- contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno per la distribuzione dell'opera;
- contratti, lettere, deal memo di attestazioni di cofinanziamento e/o sponsorizzazione;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale o fossero presentate da imprese straniere;
- Altro (dettagliare) _____

Luogo e data _____

Timbro e Firma



Allegato b)

SCHEDA TECNICA ED ARTISTICA DEL PROGETTO

1. ANAGRAFICA DEL SOGGETTO:

IMPRESA	
Denominazione	
Indirizzo	
Codice Ateco primario	
Natura Giuridica	
Codice Fiscale	
Telefono	
Pec	
e-mail	
Legale Rappresentante	
Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Sesso	
Data di nascita	
Telefono	
e-mail	
Documento di riferimento - scadenza	
Ruolo dell'impresa nel progetto <i>fare una X sul quadratino di riferimento</i>	<input type="checkbox"/> produttore unico del progetto
	<input type="checkbox"/> coproduttore di maggioranza del progetto e allega il/i relativo/i contratto/i
	<input type="checkbox"/> coproduttore delegato del progetto e allega la relativa delega
	<input type="checkbox"/> produttore esecutivo del progetto, per cui allega il contratto sottoscritto con il produttore o si impegna a farlo pervenire alla Regione entro 60 gg. dalla data stabilita come termine ultimo di presentazione della domanda

2. PROGETTO

Titolo	
Durata	
Destinazione dell'opera	<i>Indicare se destinata a quale pubblico e con quale mezzo</i>
Opera Prima/Seconda	<i>Indicare se opera prima o seconda</i>



Tipologia di opera audiovisiva (<i>barrare una sola tipologia</i>)	<input type="checkbox"/> opera cinematografica <input type="checkbox"/> opera televisiva (film <input type="checkbox"/> serie <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> documentario <input type="checkbox"/> opera web <input type="checkbox"/> cortometraggio		
Formato di ripresa			
Lingua			
Sottotitoli	<i>Precisare se previsti ed in quali lingue</i>		
Regista	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>		
Sceneggiatore	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>		
Direttore della fotografia	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna</i>		
Montaggio	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna</i>		
Musica	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna</i>		
Scenografia	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna</i>		
Costumi	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna</i>		
Distribuzione	<i>Precisare su quale piattaforma e con quali accordi</i>		
Soggetto	<i>Indicare se si tratta di opera di invenzione, ispirata o tratta da ... e descrivere il tema oggetto dell'opera in poche righe</i>		
Sinossi <i>(max 500 battute – tale testo sarà utilizzato nella comunicazione relativa al progetto, sul sito web e riviste di settore)</i>		
Sinossi in lingua inglese <i>(max 500 battute – tale testo sarà utilizzato nella comunicazione relativa al progetto, su siti web e riviste di settore)</i>		
Animazione sì/no in che percentuale	<input type="checkbox"/> sì % _____ <input type="checkbox"/> no		
Materiale d'archivio sì/no in che percentuale	<input type="checkbox"/> sì % _____ <input type="checkbox"/> no		
CAST ED INTERPRETI			
<i>Aggiungere righe necessarie</i>			
Nome e Cognome	Ipotesi o conferma dell'ingaggio	Ruolo	Residente in Emilia-Romagna?
<i>Riportare nome e cognome selezionato/ipotizzato</i>	<i>Indicare se esistono accordi formali o solo ipotesi di ingaggio</i>		<i>Indicare la residenza se regionale o meno</i>



MAESTRANZE E PERSONALE ARTISTICO			
<i>Aggiungere righe necessarie</i>			
Ruolo/talento	Residente in Emilia-Romagna?	N° giornate previste	
<i>Riportare l'attività che verrà svolta</i>	<i>Indicare la residenza se regionale o meno</i>		
LOCALITÀ e LOCATION PER LE RIPRESE			
<i>Aggiungere righe, se necessario</i>			
Luogo/città/provincia		Numero giorni di riprese previsti	
<i>Riportare i luoghi presso cui si intende effettuare le riprese, corredati da indicazione della città e provincia</i>			
ORIGINALITÀ DEL PROGETTO (max 20 righe)			
.....			
INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max 20 righe)			
.....			

3. COMPAGINE PRODUTTIVA DEL PROGETTO:

Produttore principale	
Sito web	
Eventuale Produttore esecutivo	
Eventuale/i Coproduttore/Coproduttori	<i>(riportare nome, indirizzo, partita iva e la percentuale di coproduzione)</i>



Distributore	<i>(riportare denominazione, indirizzo, piattaforma scelta e stato di riferimento, nonché rapporto contrattuale)</i>
Patrocini e/o lettere di sostegno ottenute	<i>(riportare denominazione, indirizzo dei patrocinatori)</i>

4. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Si ricorda che le date indicate, relative all'attività di produzione dell'opera, non possono essere antecedenti alla data di presentazione della domanda di contributo

Fasi	Da (gg/mm/aaaa)	A (gg/mm/aaaa)	Luogo di svolgimento dell'attività
Preorganizzazione <i>Aggiungere righe se necessarie</i>			
Riprese <i>Aggiungere righe se necessarie</i>			
Post-produzione <i>Aggiungere righe se necessarie</i>			
Data di inizio e fine riprese <i>Aggiungere righe se necessarie</i>			Estero, <i>precisare dove</i>
			Italia, <i>precisare dove</i>
			Emilia-Romagna, <i>precisare dove</i>
Giorni di preparazione in Emilia-Romagna			
Giorni di riprese in Emilia-Romagna			
Giorni di riprese complessivi			
Giorni di post-produzione in Emilia-Romagna			

5. STRATEGIA, MARKETING, DISTRIBUZIONE:

STRATEGIA
<i>Descrivere brevemente la strategia che si intende attivare per ogni singola fase di attività, con particolare attenzione alla fase di distribuzione</i>

**MARKETING**

Descrivere brevemente la strategia di marketing ed a seguire riportare il piano di comunicazione/piano mezzi se previsto

DISTRIBUZIONE

Descrivere brevemente la strategia di distribuzione facendo riferimento a quanto esplicitato nella scheda al punto 3.

Data _____ Nome e Cognome _____

Timbro

firma



SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE (tale sezione dell'allegato b è obbligatoria)

Criteria	Punteggio massimo	Punteggio di autovalutazione
1. QUALITÀ ED ORIGINALITÀ DEL PROGETTO		
in particolare si procederà ad analizzare l'originalità della storia, della visione dell'artista e del linguaggio cinematografico; la qualità ed originalità della sceneggiatura, ovvero del soggetto e dei temi trattati; le eventuali tecniche di animazione utilizzate nonché degli altri eventuali materiali artistici a corredo della candidatura	40 punti per opere cinematografiche e televisive, 50 punti per documentari, cortometraggi e opere web	
2. IMPATTO ECONOMICO E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE		
in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: ricadute economiche dirette sul territorio regionale; grado di coinvolgimento dei lavoratori del settore residenti in Emilia-Romagna; grado di coinvolgimento della filiera produttiva dell'audiovisivo regionale; analisi della valorizzazione del sistema produttivo ed attivazione di una condivisione progettuale con imprese ed enti locali in merito al progetto; capacità della sceneggiatura o del trattamento di valorizzare e far conoscere gli aspetti storici, culturali, sociali, paesaggistici e della tradizione del territorio regionale, nonché i personaggi, i fatti e gli eventi regionali	20 punti per opere cinematografiche e televisive, 15 punti per documentari, cortometraggi e opere web	
3. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E SOLIDITÀ PRODUTTIVA		
in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: struttura finanziaria del progetto; presenza di cofinanziatori, sponsor ecc.; congruità del progetto di produzione con il piano finanziario, livello di copertura finanziaria anche con riferimento ad investimenti diretti da parte dei produttori, ad altri finanziamenti pubblici, ed eventuali finanziamenti esterni e all'eventuale vendita o prevendita dei diritti dell'opera; analisi, storia e cv della compagine produttiva	20 punti per opere cinematografiche e televisive, 15 punti per documentari, cortometraggi e opere web	
4. INNOVAZIONE E STRATEGIA DI MARKETING		
in particolare si valuteranno i seguenti aspetti: innovatività del linguaggio cinematografico o audiovisivo proposto; presenza di accordi per la distribuzione (deal memo, lettera o contratto firmato); progettazione di strumenti ed attività di marketing adeguati; analisi dell'efficacia ed innovazione sia di processo produttivo, sia di prodotto; innovatività delle strategie di diffusione e distribuzione dell'opera; attenzione ed innovazione i temi dell'accessibilità e sostenibilità ambientale; presenza ed utilizzo di protocolli green certificati	20 punti	
TOTALE		

Allegato c)

Titolo dell'apporto		Importo totale	di cui confermato*
Contributo richiesto alla Regione Emilia-Romagna			
Altri finanziamenti pubblici			
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
Risorse proprie da reinvestimento tax credit			
Risorse proprie da reinvestimento contributi automatici			
Altre risorse proprie			
Producer fee			
Apporto coproduttori			
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
Apporto finanziario di terzi (indicare il soggetto e la natura dell'apporto)			
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
4) Soggetto		
Minimo garantito (specificare)			
1)			
2)			
3)			
Prevendite (specificare)			
1)			
2)			
3)			
Altri tax credit (specificare)			
1)			
2)			
Sponsor			

1)	Soggetto		
2)	Soggetto		
Product placement				
Apporto in kind				
Altro (indicare)			
Altro (indicare)			
TOTALE PIANO FINANZIARIO				
COPERTURA CONFERMATA				

* Gli apporti finanziari dichiarati come confermati ma non documentati da contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione di merito

N.B. Compilare le celle in grigio e quelle in giallo, sia quelle relative all'importo totale previsto sia quelle relative all'importo di cui si ha certezza. E' possibile aggiungere righe, se necessario. In tal caso siete invitati a controllare la correttezza dei valori riportati nelle celle con risultato automatico



**Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive
destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2020**

Allegato d)

TITOLO DEL PROGETTO:					
PREVENTIVO DEI COSTI DI PROGETTO					
Voci di costo		Importo ammissibile (ai sensi di quanto disposto al par. 5.2 del bando)		Importo non ammissibile	Importo totale
		PERSONALE	SERVIZI		
1	Soggetto e sceneggiatura	<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>		
2	Compenso regista				
3	Altri costi relativi al regista				
4	Attori principali				
5	Altri costi relativi al cast artistico				
TOTALE COSTI SOPRA LA LINEA (sommatoria impostata, se si aggiungono righe, si consiglia di verificare la formula)					
Pre-produzione e produzione					
6	Reparto produzione				
7	Reparto regia				
8	Scenografo				
9	Scenografia, teatri e costruzioni				
10	Reparto location (interni ed esterni)				
11	Reparto props				
12	Effetti speciali, stunt, comparse				
13	Costumista				
14	Truccatore				
15	Costumi, truccatori, parrucchieri				
16	Direttore della fotografia				
17	Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali)				
18	Elettricisti e reparto luci				
19	Macchinisti				
20	Autore della musica				
21	Fonico				
22	Reparto sonoro				
23	Vitto e alloggio				
24	Trasporti				
25	Altre spese				
Animazione					
26	Scenografia, sviluppo visivo e pre- produzione				
27	Autore della grafica				
28	Disegnatori e storyboardisti				
29	Storyboard, lay-out e animatics				
30	Supervisore animazione				
31	Animation, modelli e lighting				

32	Color, composite & vfx effetti speciali visivi				
33	Production pipeline & management				
34	Altro				
Post-produzione e lavorazioni tecniche					
35	Laboratori sviluppo e stampa				
36	Post-produzione visiva				
37	Post-produzione sonora				
38	Montatore				
39	Montaggio				
40	VFX - Effetti speciali visivi				
41	Musica				
42	Spese di trasporto post-produzione				
43	Costi per strumenti di fruizione dell'opera				
44	Altro				
Spese varie					
45	Costi di amministrazione				
46	Oneri assicurativi, finanziari, di garanzia				
47	Spese legali				
48	Comunicazione				
49	Promozione e marketing				
50	Altro				
TOTALE COSTI SOTTO LA LINEA (sommatoria impostata, se si aggiungono righe, si consiglia di verificare la formula)					
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE					
spese generali			<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>	
producer fee			<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>	
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (sommatoria impostata, se si aggiungono righe, si consiglia di verificare la formula)					
TOTALE COSTI AMMISSIBILI (sommatoria impostata, se si aggiungono righe, si consiglia di verificare la formula)					

Allegato e)

□

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO
Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (<i>Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445</i>)
trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		
IN QUALITA' DI		
<input type="checkbox"/> Procuratore Speciale		
<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante della Persona Giuridica		
DICHIARA		
che, ad integrazione della domanda di contributo, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento del contrassegno telematico sul testo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo, a tal proposito dichiara inoltre che la <i>marca da bollo di euro 16,00 applicata sul documento ha:</i>		
1) IDENTIFICATIVO n _____ e data _____		
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

Luogo e data**Firma autografa leggibile o firma digitale****AVVERTENZE:**

- 1) Il presente modello deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale



**Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa Servizio
Cultura e Giovani**

L.R. n. 20/2014, art. 10

**Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive
destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2020**

Indice

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
 - 3.1 Opere audiovisive ammissibili
 - 3.2 Opere audiovisive non ammissibili
 - 3.3 Avvio e termine dei progetti
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
 - 4.1 Dotazione finanziaria
 - 4.2 Intensità del contributo
- 5. Ammissibilità delle spese**
- 6. Regime di aiuto**
- 7. Cumulo degli aiuti**
- 8. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
 - 8.1 Domanda di contributo
 - 8.2 Modalità per la presentazione della domanda
 - 8.3 Termine per la presentazione della domanda
- 9. Cause di inammissibilità e istruttoria delle domande**
 - 9.1 Cause di inammissibilità
 - 9.2 Istruttoria delle domande
- 10. Criteri di valutazione**
- 11. Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazione sugli esiti dell'istruttoria**
- 12. Modalità di erogazione dei contributi**
- 13. Modalità di rendicontazione finale**
- 14. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 15. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
 - 15.1 Controlli
 - 15.2 Revoche
 - 15.3 Restituzione del contributo
- 16. Rinuncia al contributo**
- 17. Proroghe**

- 18. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 19. Monitoraggio e valutazione**
- 20. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 21. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 22. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**
- 23. Informazioni**

Allegati:

- a) Domanda di contributo*
- b) Scheda tecnica ed artistica del progetto*
- c) Piano economico-finanziario*
- d) Attestazione imposta di bollo*

1. OBIETTIVI, FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. La Regione Emilia-Romagna riconosce il settore cinematografico e audiovisivo come fattore strategico per lo sviluppo economico, culturale e turistico del territorio, in grado di generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e valorizzare il territorio in termini di flussi turistici. A tal fine, con il presente bando intende sostenere le imprese regionali nella fase di scrittura e sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive ambiziose e innovative che abbiano le potenzialità per essere prodotte e diffuse sia in ambito nazionale che internazionale.
2. Questo bando, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20, disciplina pertanto la concessione di contributi in regime di aiuto "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, ad imprese con sede in Emilia-Romagna per:
 - la scrittura di sceneggiature originali, ovvero tratte da altra opera protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, dalle quali sia possibile realizzare opere audiovisive;
 - lo sviluppo di opere audiovisive anche attraverso la partecipazione a laboratori, workshop, training, work in progress, coproduction market.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

1. Le richieste di contributo possono essere presentate esclusivamente da imprese con sede legale in Emilia-Romagna, o con unità operativa attiva sul territorio regionale da almeno 12 mesi, che esercitano attività di produzione audiovisiva, cinematografica o televisiva.
2. Tali soggetti devono detenere la maggioranza dei diritti relativi al progetto per il quale presentano domanda. Se il progetto è un adattamento di un'opera originale, l'impresa deve dimostrare che detiene i diritti di adattamento dell'opera stessa, attraverso un contratto di opzione o un contratto di cessione.
3. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo, a valere su questo bando.
4. Possono accedere ai contributi le singole imprese che, al momento della presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:
 - a) esercitare attività prevalente e/o secondaria di produzione cinematografica e audiovisiva con codice Ateco "59.11";
 - b) essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
 - c) essere attive e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
 - d) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);
 - e) non aver ricevuto una revoca totale del contributo regionale, a valere sulla L.R. n. 20/2014, nei 12 mesi precedenti alla candidatura, salvo il caso di rinunce presentate entro la scadenza prefissata per la realizzazione del progetto.
5. **Per l'attestazione del possesso dei requisiti previsti ai punti a), b), c) e d) del comma 4 fanno fede la visura camerale ed il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).** La Regione verificherà d'ufficio, attraverso la consultazione delle banche dati disponibili online, il possesso dei sopracitati requisiti.

6. **La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione, comporta l'esclusione della domanda.**
7. I requisiti previsti alle lettere a), b) e c) del comma 4 devono essere tali anche al momento della liquidazione del contributo concesso.
8. Ogni variazione intervenuta dopo la presentazione della domanda, riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione del bando, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

3.1 Opere audiovisive ammissibili

1. L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 20/2014, è finalizzato alla concessione di contributi per lo sviluppo delle seguenti opere audiovisive:
 - a) **Opere cinematografiche** a contenuto narrativo (con durata superiore a 52 minuti), ovvero opere destinate prioritariamente alla visione nelle sale cinematografiche;
 - b) **Opere televisive** a contenuto narrativo (con durata superiore a 52 minuti) o serie (almeno due episodi con durata complessiva pari o superiore a 90 minuti) destinati prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva;
 - c) **Opere web** a carattere narrativo, ovvero opere destinate alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi (con durata superiore a 52 minuti);
 - d) **Documentari**, o serie di documentari, ovvero opere audiovisive la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti;
 - e) **Cortometraggi d'animazione** a contenuto narrativo ovvero opere audiovisive, anche seriali, aventi durata inferiore o uguale a 52 minuti;
2. Ciascuno dei generi riportati alle lettere a), b), c) e d) può essere realizzato, sia parzialmente che integralmente, con tecniche di animazione.

3.2 Opere audiovisive non ammissibili

1. Sono escluse le opere con contenuti:
 - a carattere pornografico o che incitano alla violenza o all'odio razziale;
 - pubblicitari o esclusivamente commerciali, promozionali, didattici, anche a finalità turistiche o istituzionali;
 - a carattere promozionale ed intrattenimento di un brano musicale o di un artista.
2. Sono inoltre esclusi dai contributi i *factual entertainment* basati su format non originali, i *talent show* e i *reality show* ed i programmi televisivi quali:
 - i programmi di informazione e attualità e di approfondimento culturale e divulgazione scientifica;
 - i programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
 - i programmi aventi ad oggetto giochi, spettacoli di varietà, quiz, talk show;
 - i programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi;
 - i programmi aventi scopi esclusivamente didattici e formativi.

3.3 Avvio e termine dei progetti

1. Le attività di scrittura e/o sviluppo dovranno essere realizzate nel periodo temporale compreso tra la data di presentazione della domanda e il 31 dicembre 2020, salvo la concessione di motivate proroghe, ai sensi del successivo paragrafo 17.
2. La conclusione delle attività dovrà essere comunicata a mezzo PEC a firma del legale rappresentante con contestuale trasmissione del trattamento e/o sceneggiatura.
3. Il progetto non potrà entrare nella fase di produzione prima del 01/01/2021.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

4.1 Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014 nel **limite massimo di Euro 120.000,00**.
2. La Giunta regionale si riserva la facoltà di aumentare la dotazione qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

4.2 Intensità del contributo

1. L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo fino a Euro 15.000,00 ed è determinato dalla Regione sulla base del punteggio ottenuto nella valutazione di merito e del costo preventivo di sviluppo.
2. Il contributo concesso non potrà, in ogni caso, risultare superiore al 70% delle spese di sviluppo sostenute, non coperte da altro finanziamento pubblico.

5. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

1. Possono essere presentate richieste di contributo per la scrittura e/o lo sviluppo dei progetti.
2. Sono da ritenersi ammissibili tutte le spese relative a:
 - Scrittura sceneggiatura e/o trattamento fino alla versione definitiva;
 - Opzione e acquisizione diritti;
 - Attività di ricerca, inclusi i sopralluoghi presso specifiche location individuate dal soggetto proponente (per l'animazione: ricerca grafica);
 - Ricerca di materiale d'archivio;
 - Realizzazione di uno storyboard;
 - Ricerca tecnici principali e casting;
 - Preparazione budget preventivo produzione;
 - Preparazione di un piano finanziario;
 - Partecipazione a laboratori, workshop, training, work in progress;
 - Partecipazione a coproduction market finalizzata alla ricerca di partner, finanziatori, coproduttori, distributori;
 - Preparazione strategie iniziali di marketing e di promozione dell'opera inclusi pilota, trailer e teaser.
3. **Tali spese devono essere sostenute dal beneficiario nell'arco di tempo che va dalla data di presentazione della domanda di contributo fino alla conclusione del progetto, e comunque entro il 31 dicembre 2020, salvo la concessione di motivate proroghe, ai sensi del successivo paragrafo 17.**

4. Non sono considerate ammissibili le spese di ristorazione, l'acquisto di beni materiali durevoli e i contributi in natura (compresi i crediti professionali).
5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se essa non sarà effettivamente recuperata.
6. Ai fini della rendicontazione del progetto saranno ammessi solo documenti giustificativi di costi sostenuti emessi entro e non oltre la data del 30 gennaio 2021, salvo eventuali proroghe.

6. REGIME DI AIUTO

1. Il contributo di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013.
2. A tal proposito si ricorda che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Nel caso in cui l'importo del presente aiuto porti al superamento del massimale, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.

7. CUMULO DEGLI AIUTI

1. Il contributo concesso con il presente bando può essere cumulato con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

8. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

8.1 Domanda di contributo

1. Pena l'esclusione, la **domanda di contributo** dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, nella sezione "bandi" del sito <https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>.
2. Alla domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:
 - a) copia del documento di identità, in corso di validità, del titolare o del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale;
 - b) **scheda tecnica** ed artistica del progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato b)*;
 - c) **piano economico-finanziario** del progetto, comprendente un piano dei costi ed un piano di finanziamento, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)*;

- d) modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'*allegato d*) (solo per soggetti tenuti al versamento dell'imposta);
 - e) curriculum vitae del/degli autore/i e dell'impresa richiedente;
 - f) in caso di adattamento da altre opere non audiovisive, documentazione comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di elaborazione a carattere creativo, ovvero contratti o opzioni di acquisto dei diritti di elaborazione.
3. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
 4. Si ritengono documenti essenziali, per i quali non è ammessa integrazione successiva: la domanda di contributo, la scheda tecnica e artistica ed il piano economico-finanziario. In mancanza degli stessi la domanda sarà considerata non ammissibile.
 5. Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
 6. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:
 - a) acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
 - b) applicare la marca da bollo nell'apposito spazio della domanda di contributo;
 - c) compilare il modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'*allegato e*);
 - d) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da Euro 16,00 per almeno 3 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

8.2 Modalità per la presentazione della domanda

1. La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'impresa richiedente al seguente indirizzo PEC: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "*Domanda sviluppo 2020*".
2. Si invita ad inserire nel testo di accompagnamento all'inoltro telematico l'elenco degli allegati trasmessi.

8.3 Termine per la presentazione della domanda

1. La domanda va presentata, pena la non ammissione, a partire **dalle ore 16:00 dell'1 gennaio 2020 fino alle ore 16:00 del 31 gennaio 2020**.

9. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

9.1 Cause di inammissibilità

1. Costituiscono cause di inammissibilità:
 - a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite al paragrafo 8 del presente bando;
 - b) il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto al paragrafo 8.1;
 - c) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione;

- d) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
- e) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2 e al paragrafo 3.

9.2 Istruttoria delle domande

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.
2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:
 - a) istruttoria formale, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
 - b) valutazione di merito.
3. L'ammissione formale delle domande, effettuata da apposito gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 9.1.
4. Il gruppo di lavoro potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.
5. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.
6. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.
7. Il nucleo di valutazione provvederà alla definizione:
 - dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
 - del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo punto 10;
 - dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
8. Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di contributo da applicare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio di merito dello stesso ed al costo di sviluppo del progetto.
9. Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

Criterio		Punteggio
1. Qualità e originalità del soggetto ovvero del trattamento	Originalità dell'idea creativa; qualità della scrittura; qualità e originalità della struttura narrativa; qualità e originalità dei personaggi; qualità dei dialoghi (nel caso ci sia già una sceneggiatura); innovazione rispetto ai generi di riferimento.	max 55 punti
2. Partecipazione a laboratori, workshop, training, work in progress, coproduction market	Sviluppo del progetto attraverso la partecipazione a specifici appuntamenti di settore quali laboratori, workshop, training, work in progress, coproduction market. Verranno maggiormente considerati rilevanti gli eventi contenuti nell'elenco di cui alla tabella 1 all'allegato b.	max 15 punti
3. Potenziale di realizzazione dell'opera	Vocazione del progetto alla trasposizione cinematografica o audiovisiva.	max 15 punti
4. Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera in Italia e all'estero e, per le opere cinematografiche, nei festival e nel circuito delle sale cinematografiche	Presenza nel team di sceneggiatori di un autore di nazionalità estera; potenzialità di interessare e coinvolgere anche il pubblico internazionale; possibilità che la sceneggiatura finale diventi un veicolo di diffusione della creatività, dell'autorialità e del patrimonio culturale italiano all'estero.	max 15 punti
TOTALE		100

2. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 70 punti su un massimo di 100, di cui almeno 40 punti derivanti dal criterio 1).
3. Al termine dell'istruttoria verrà predisposta una graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio totale, per la posizione in graduatoria sarà valutato prioritariamente il progetto con maggiore punteggio nel criterio 1).

11. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

1. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui al punto 9 e tenuto conto di quanto definito al paragrafo 4, entro 90 giorni dalla scadenza del bando con proprio atto provvede:
 - a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziabili e, eventualmente, di quelli non finanziabili per esaurimento dei fondi;
 - b) alla quantificazione dei contributi riconoscibili a ciascun soggetto realizzatore dei progetti ammissibili al finanziamento nonché alla loro assegnazione;
 - c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

2. I contributi previsti dal presente bando, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente punto 4, sono assegnati sulla base della posizione in graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili.
3. Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno della spesa.
4. La graduatoria sarà pubblicata nella sezione "bandi" del sito internet regionale "<https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione in un'unica soluzione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, a conclusione del progetto e dietro presentazione della documentazione finale di cui al successivo punto 13).
2. Per conclusione del progetto si intende la trasmissione a mezzo PEC della comunicazione di fine attività, allegando il trattamento e/o sceneggiatura finale.
3. La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione finale una parziale attuazione delle attività previste oppure nel caso in cui il contributo regionale risulti superiore al 70% delle spese rendicontate a fine progetto, non coperte da altri finanziamenti pubblici.

13. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE FINALE

1. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, entro 30 giorni dal completamento del progetto, i soggetti beneficiari dovranno produrre la seguente documentazione finale, utilizzando la modulistica messa a disposizione dagli uffici regionali:
 - a) relazione finale sul progetto realizzato e previsione del calendario di produzione dell'opera;
 - b) rendiconto finale dei costi sostenuti e delle entrate.

14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:
 - a) iniziare le attività oggetto della domanda non prima della data di presentazione della stessa;
 - b) completare le attività previste nel progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2020, salvo eventuali proroghe, e consegnare la documentazione finale di cui al punto 13 alla Regione entro 30 giorni dal completamento del progetto di scrittura e/o sviluppo;
 - c) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
 - d) comunicare alla Regione, attraverso Posta Elettronica Certificata, ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto comunicato al momento della domanda;
 - e) apporre il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission nell'elaborato finale;

2. Nel caso in cui il progetto beneficiario del contributo regionale venga realizzato, le imprese produttrici si impegnano a:
 - a) apporre il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera (pressbook, ecc.) con la dicitura "con il contributo della Regione Emilia-Romagna";
 - b) attribuire alla Regione il diritto di utilizzo gratuito dell'opera filmica, delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Emilia-Romagna e dell'attività dell'Emilia-Romagna Film Commission;
 - c) consegnare alla Regione, senza alcun onere aggiuntivo, n. 1 copia in DVD dell'opera finita.

15. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

15.1 Controlli

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
 - il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15.2 Revoche

1. Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:
 - l'esito dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione sia risultato negativo;
 - il progetto finale risulti totalmente inadeguato, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto preventivato al momento della presentazione della domanda, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
 - il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente bando per l'inizio delle attività;
 - il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente bando per la conclusione del progetto, ovvero il 31/12/2020 salvo eventuali proroghe;
 - il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.
2. In caso di presentazione della rendicontazione finale oltre la scadenza prevista al precedente paragrafo 13 si provvederà ad applicare una sanzione rappresentata dalla revoca parziale nella misura del 10% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata, se il ritardo non supera i 30 giorni. Per i ritardi da 31 a 60 giorni, sarà applicata una sanzione pari alla revoca parziale nella misura del 40% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata. Ritardi superiori ai 60 giorni verranno sanzionati con la revoca totale del contributo.

3. Il mancato rispetto degli obblighi previsti al comma 1, lett. e), del paragrafo 14 "Obblighi dei soggetti beneficiari" comporta la revoca del contributo qualora il beneficiario, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all'adempimento degli stessi.

15.3 Restituzione del contributo

1. I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

16. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.
2. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

17. PROROGHE

1. Eventuali richieste di proroga del termine finale previsto dal presente bando per la realizzazione dell'intervento, ossia il 31/12/2020, potranno essere inoltrate presentando apposita richiesta scritta per mezzo PEC, adeguatamente argomentata e motivata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.
2. Di norma, se ritenuta opportuna, **la proroga potrà essere concessa per un periodo massimo di 6 mesi.**
3. Le richieste di proroga devono essere presentate alla Regione **entro il 30 novembre 2020**. Le richieste di proroga presentate alla Regione dopo la scadenza del predetto termine finale saranno ritenute non accoglibili.

18. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.
2. Il contributo regionale non può essere ceduto a terzi.

19. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari

sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

20. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.
 - Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
 - Oggetto del procedimento: Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2020;
 - Il Responsabile del procedimento è dott. Fabio Abagnato, responsabile della P.O. "Cinema" presso il Servizio Cultura e Giovani;
 - La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
 - Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione;
2. La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

21. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al "Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2020", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

22. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 122/2019.

23. INFORMAZIONI

1. Per eventuali informazioni è consigliato inviare una mail a: filmcom@regione.emilia-romagna.it o contattare l'Emilia-Romagna Film Commission: Emma Barboni, tel. 051 5278753; Davide Zanza, tel. 051 5273581.



Allegato a)

DOMANDA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DI OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE DESTINATO AD IMPRESE CON SEDE IN EMILIA-ROMAGNA – ANNO 2020

(ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

Applicare la marca da bollo in questo spazio

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura e Giovani

PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il / La sottoscritto/a cognome _____ nome _____
nato/a a _____ (Prov. _____) il _____
_____ Codice Fiscale _____
residente a _____ in _____ n. _____
(CAP) _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

denominazione _____
sede legale in via _____
a _____ cap _____ Prov _____
codice fiscale _____ telefono _____
email _____
pec _____

al fine di usufruire del contributo, qualificabile come aiuto "de minimis", previsto dal *Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2020*

DICHIARA

- che l'impresa detiene la maggioranza dei diritti del progetto per cui viene chiesto il contributo;
oppure
- che, essendo il progetto per cui viene chiesto il contributo un adattamento di un'opera originale, l'impresa possiede i diritti di adattamento o un'opzione su di essi;
- di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma..... in quanto..... ;
oppure
- che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);
- che l'impresa opera solo nel settore economico ammissibile al contributo;
oppure
- che l'impresa opera anche in settori economici esclusi¹, disponendo però di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- che l'impresa è attiva e non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non è soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
- che l'impresa è iscritta ad INPS e/o INAIL
oppure
- che l'impresa non è iscritta all'INPS e/o INAIL, in quanto non obbligata in base alla normativa vigente;
- di non aver ancora avviato sul territorio regionale le attività relative al progetto per cui si chiede il contributo;
- di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

CHIEDE

per il progetto dal titolo _____

un contributo di euro _____ *(si ricorda che il contributo*

massimo concedibile è 15.000 euro e non può eccedere il 70% dei costi previsti)

¹Sono settori esclusi dal Reg. UE 1407/2013: a) la pesca e l'acquacoltura; b) la produzione primaria dei prodotti agricoli; c) la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (solo in alcuni casi).

ALLEGA

(segnalare con una x la documentazione allegata alla presente domanda)

- copia del documento di identità, in corso di validità, del titolare o del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale;
- **scheda tecnica** ed artistica del progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato b*);
- **piano economico-finanziario** del progetto comprendente un piano dei costi ed un piano di finanziamento, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c*);
- modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'*allegato d*) (solo per soggetti tenuti al versamento dell'imposta);
- curriculum vitae del/degli autore/i e dell'impresa richiedente;
- in caso di adattamento da altre opere non audiovisive, documentazione comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di elaborazione a carattere creativo, ovvero contratti o opzioni di acquisto dei diritti di elaborazione.

Luogo e data _____

Timbro e Firma



Allegato b)

SCHEDA TECNICA ED ARTISTICA DEL PROGETTO

1. ANAGRAFICA DEL SOGGETTO:

IMPRESA	
Denominazione	
Indirizzo	
Codice Ateco primario	
Natura Giuridica	
Codice Fiscale	
Telefono	
Pec	
e-mail	
Legale Rappresentante	
Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Sesso	
Data di nascita	
Telefono	
e-mail	
Documento di riferimento - scadenza	
Compilare i campi sottostanti solo se ci sono informazioni al riguardo	
Produttore principale	
Eventuale/i Coproduttore/Coproduttori	<i>(riportare nome, indirizzo, partita iva e la percentuale di coproduzione)</i>
Distributore	<i>(riportare denominazione, indirizzo, piattaforma scelta e stato di riferimento, nonché rapporto contrattuale)</i>
Patrocini e/o lettere di sostegno ottenute	<i>(riportare denominazione, indirizzo dei patrocinatori)</i>



2. PROGETTO

compilare i campi solo se ci sono informazioni al riguardo

Titolo	
Durata	
Origine dell'opera	<i>Indicare se si tratta di opera di invenzione, ispirata o tratta da...</i>
Destinazione dell'opera	<i>Indicare se destinata a quale pubblico e con quale mezzo</i>
Opera Prima/Seconda	<i>Indicare se opera prima o seconda</i>
Tipologia di opera audiovisiva	<input type="checkbox"/> opera cinematografica <input type="checkbox"/> opera televisiva <input type="checkbox"/> opera web <input type="checkbox"/> documentario <input type="checkbox"/> cortometraggio d'animazione
Formato di ripresa	
Lingua	
Regista	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>
Sceneggiatore	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>
Idea originale o tratta da un'opera non audiovisiva?	
Soggetto	<i>Descrivere il tema oggetto dell'opera in poche righe</i>
Sinossi <i>(max 500 battute – tale testo potrà essere utilizzato nella comunicazione relativa al progetto, su siti web e riviste di settore)</i>
Sinossi in lingua inglese (se disponibile) <i>(max 500 battute – tale testo potrà essere utilizzato nella comunicazione relativa al progetto, su siti web e riviste di settore)</i>
Animazione sì/no, in che percentuale	<input type="checkbox"/> sì % _____ <input type="checkbox"/> no
Materiale d'archivio sì/no, in che percentuale	<input type="checkbox"/> sì % _____ <input type="checkbox"/> no
LOCALITÀ e LOCATION	
<i>Aggiungere righe, se necessario</i>	
Luogo/città/provincia	
<i>Riportare i luoghi presso cui si ipotizza effettuare le riprese, corredati da indicazione della città e provincia</i>	



sviluppo di opere anche attraverso la partecipazione a laboratori, workshop, training, work in progress, coproduction market.			

Luogo e data _____

Timbro e Firma



SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE *(la compilazione di tale sezione non è obbligatoria)*

Criterio		Punteggio
1. Qualità e originalità del soggetto ovvero del trattamento	Originalità dell'idea creativa; qualità della scrittura; qualità e originalità della struttura narrativa; qualità e originalità dei personaggi; qualità dei dialoghi (nel caso ci sia già una sceneggiatura); innovazione rispetto ai generi di riferimento	max 55 punti
2. Partecipazione a laboratori, workshop, training, work in progress, coproduction market	Sviluppo del progetto attraverso la partecipazione a specifici appuntamenti di settore quali laboratori, workshop, training, work in progress, coproduction market. Verranno maggiormente considerati rilevanti gli eventi contenuti nell'elenco di cui alla tabella 1 all'allegato b	max 15 punti
3. Potenziale di realizzazione dell'opera	Vocazione del progetto alla trasposizione cinematografica o audiovisiva.	max 15 punti
4. Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera in Italia e all'estero e, per le opere cinematografiche, nei festival e nel circuito delle sale cinematografiche	Presenza nel team di sceneggiatori di un autore di nazionalità estera; potenzialità di interessare e coinvolgere anche il pubblico internazionale; possibilità che la sceneggiatura finale diventi un veicolo di diffusione della creatività, dell'autorialità e del patrimonio culturale italiano all'estero.	max 15 punti
TOTALE		100



TABELLA 1 (con riferimento al criterio di valutazione n. 2)

ELENCO LABORATORI, WORKSHOP, TRAINING, WORK IN PROGRESS, COPRODUCTION MARKET

Fonti: TABELLA 7 – Elenco mercati selettivi – Disposizioni applicative in materia di contributi automatici di cui agli articoli 23, 24, 25 della legge 14 novembre 2016, n. 220;

Fondo produttori opere audiovisive promozione internazionale per partecipazione a festival, mercati ed eventi di coproduzione – Bando 2018 – MIBAC e Istituto Luce Cinecittà

COPRODUCTION MARKET:

- The Atelier – Cinefondation (Festival di Cannes)
- Baltic Event (Tallinn)
- Berlinale Co-production Market
- Cinekid (Amsterdam)
- Cinemart Rotterdam
- CPH: Forum
- Crossroads – Coproduction Forum Thessaloniki
- DOK Leipzig
- Asian Project Market Busan
- Fantasia Festival - Frontière International Coproduction Market (in coproduzione con il Marchè di Cannes)
- Fid Lab Marseille
- Forum di Coproduzione del Mediterraneo
- Galway Film Fair
- Gap Financing Venezia
- HAF Asian Film Financing Forum – Hong Kong
- Holland Film Meeting
- IDFA Forum
- Les Arcs Coproduction Village
- London PFM
- MIA Market
- New Nordic Films
- New York IFP
- San Sebastian Coproduction Forum
- Sarajevo – Cinelink
- Toronto Documentary Forum (Hot Docs)
- Toronto Producers Lab
- Vision du Reel
- When East Meets West

ANIMAZIONE:

- Mercato International Film d'Animation (MIFA) Annecy (FR)
- Cartoon Movie, Bordeaux (FR)
- Forum Cartoon, Toulouse (FR)
- Cartoon 360
- MipJunior, Cannes (FR)
- Kidscreen, Miami (US)

WORK-IN-PROGRESS:

- WIP Karlovy Vary
- WIP Haugesund



- WIP Thessaloniki
- WIP Les Arcs

PRODUCERS WORKSHOP/TRAINING/LAB:

- MAIA
- EAVE
- ACE
- INSIDE PICTURES
- Torino Film LAB

ALTRI MERCATI:

- American Film Market – Santa Monica (US)
- Biennale College – Venezia (IT)
- C21 Content London – London (UK)
- Conecta Fiction – Santiago de Compostela (ES)
- Coproduction Forum – San Sebastian (ES)
- Drama Summit West – Los Angeles (US)
- Honk Kong International Film & Tv Market – Honk Kong (HK)
- International Documentary Film Festival Amsterdam (IDFA) – Amsterdam (NL)
- Los Angeles Screenings – Los Angeles (US)
- MIP COM – Cannes (FR)
- MIP TV – Cannes (FR)
- NATPE – Miami (US)
- Open doors/Alliance For Development – Locarno (CH)
- Sunny side of the Doc – La Rochelle (FR)
- Ventan Sur – Buenos Aires (AR)



Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia Romagna - anno 2020

Allegato c)

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Titolo del progetto:

PIANO DEI COSTI		COSTO (€)	TOTALE
1			
SCRITTURA E/O SVILUPPO ARTISTICO			
1.1	Opzione e acquisizione diritti		
1.2	Spese per scrittura della sceneggiatura e/o trattamento fino alla versione definitiva e consulenze		
1.3	Attività di ricerca inclusi i sopralluoghi (per l'animazione, ricerca grafica)		
1.4	Ricerca di materiale d'archivio		
1.5	Realizzazione di uno storyboard		
1.6	Ricerca tecnici principali e casting		
1.7	Preparazione budget preventivo di produzione		
1.8	Preparazione di un piano finanziario		
1.9	Altro (specificare):		
2			
STRATEGIE DI SVILUPPO CREATIVO, FINANZIARIO E MARKETING			
2.1	Spese per la partecipazione a laboratori, workshop, training work in progress finalizzati allo sviluppo della scrittura cinematografica e audiovisiva		
2.2	Spese per la partecipazione a coproduction market finalizzata alla ricerca di partner, finanziatori, co-produttori, distributori		
2.3	Preparazione strategie iniziali di marketing e di promozione dell'opera inclusi demo, teaser, puntata pilota		
2.4	Spese pubblicitarie		
2.5	Presentazione progetto/traduzioni		
2.6	Trasporti		
2.7	Altro (specificare):		
3			
SPESE VARIE			
3.1	Assicurazione		
3.2	Spese amministrative		
3.3	Altro (specificare):		
COSTO TOTALE PREVISTO*			

* Il totale del finanziamento deve coincidere con il costo totale previsto

PIANO DI FINANZIAMENTO		EURO
Apporto produttore		
Contributo Regione Emilia-Romagna		
Altri finanziamenti pubblici		
Ente:		
Ente:		
Ente:		
Ente:		
Ente:		
Ente:		
Ente:		
Ente:		
Previdite		
nome:		
nome:		
nome:		
nome:		
nome:		
nome:		
Apporto coproduttore		
nome:		
nome:		
nome:		
nome:		
nome:		
Altro		
specificare:		
specificare:		
specificare:		
specificare:		
specificare:		
TOTALE FINANZIAMENTO*		

Allegato e)

□

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO
Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (<i>Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445</i>)
trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		
IN QUALITA' DI		
<input type="checkbox"/> Procuratore Speciale		
<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante della Persona Giuridica		
DICHIARA		
che, ad integrazione della domanda di contributo, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento del contrassegno telematico sul testo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo, a tal proposito dichiara inoltre che la <i>marca da bollo di euro 16,00 applicata sul documento ha:</i>		
1) IDENTIFICATIVO n _____ e data _____		
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

Luogo e data**Firma autografa leggibile o firma digitale****AVVERTENZE:**

- 1) Il presente modello deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2019, N. 2076

Approvazione invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato l' "Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2020", di cui all'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di autorizzare il Dirigente regionale competente ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune nella modulistica allegata agli inviti di cui al punto precedente;

3. di stabilire che con proprio successivo atto si procederà, in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati nell'Allegato 1) alla presente deliberazione:

- all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo, comprensive di quelli finanziabili e, eventualmente, di quelli non finanziabili per esaurimento dei fondi;

- alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziabili nonché alla loro assegnazione;

- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

4. di stabilire, altresì, che con successivo provvedimento del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si procederà alla concessione dei contributi e all'assunzione dei relativi impegni di spesa per i progetti finanziabili a valere sull'invito approvato quale Allegato 1) alla presente deliberazione;

5. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, pari a Euro 640.000,00, trovano copertura sui relativi capitoli della L.R. n. 20/2014 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2020;

6. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

8. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9. di pubblicare l'invito di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale Telematico e sul Portale Cultura della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 NOVEMBRE 2019, N. 2243

Rettifica per mero errore materiale della propria deliberazione n. 2076/2019 "Approvazione invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2020"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2014, n. 20 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" ed in particolare l'art. 4;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134 del 31 gennaio 2018 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2018-2020. (Proposta della Giunta regionale del 28 dicembre 2017, n. 2185)";

- la propria deliberazione n. 2076 del 18 novembre 2019 "Approvazione invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2020";

Dato atto che, per mero errore materiale, nella predetta propria deliberazione n. 2076/2019:

- viene erroneamente riportato, in premessa, che le Linee

guida delle Regioni e delle Province Autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 sono state approvate nella Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 19 febbraio 2015, anziché il 25 marzo 2015;

- è stata allegata quale parte integrante e sostanziale una versione non aggiornata dell'Allegato 1) "Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2020";

Ritenuto pertanto necessario rettificare la sopra citata deliberazione:

- precisando che le Linee guida delle Regioni e delle Province Autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 sono state approvate nella Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 25 marzo 2015, anziché il 19 febbraio 2015;

- sostituendo il predetto Allegato 1) "Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2020" parte integrante e sostanziale della stessa, con la sua versione corretta allegata a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi ed i postulati del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 27/12/2018, n. 24 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019”;

- la L.R. 27/12/2018, n. 25 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)”;

- la L.R. 27/12/2018, n. 26 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

- la propria deliberazione n. 2301/2018 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021” e succ.mod.;

- la L.R. 30/7/2019, n. 13 recante “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

- la L.R. 30/7/2019, n. 14 recante “Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021”;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021” ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 975/2017 “Aggiornamenti organizzativi nell’ambito della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa e della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni”;

- n. 1059/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO);

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

a voti unanimi e palesi

delibera:

1. di rettificare la propria deliberazione n. 2076 del 18/11/2019, per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- dando atto che la data corretta in cui la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato le Linee guida per l’attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 è il 25 marzo 2019;

- approvando l’Allegato 1) “Invito a presentare progetti per l’organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l’anno 2020”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente il medesimo allegato di cui alla propria deliberazione n. 2076/2019 in premessa richiamata;

2. di confermare in ogni altra sua parte la sopra citata propria deliberazione n. 2076/2019;

3. di dare atto che la presente deliberazione è soggetta alle medesime pubblicazioni della propria deliberazione n. 2076/2019;

4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.



Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
Servizio Cultura e Giovani

L.R. n. 20/2014, art. 4

**INVITO A PRESENTARE PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E
RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO PER L'ANNO 2020**

Indice

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
 - 4.1 Dotazione finanziaria
 - 4.2 Intensità del contributo
- 5. Ammissibilità delle spese**
- 6. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
- 7. Cause di inammissibilità e istruttoria delle domande**
 - 7.1 Cause di inammissibilità
 - 7.2 Istruttoria delle domande
- 8. Criteri di valutazione**
- 9. Definizione delle graduatorie, modalità di concessione del contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria**
- 10. Modalità di erogazione dei contributi**
- 11. Modalità di rendicontazione finale**
- 12. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 13. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
 - 13.1 Controlli
 - 13.2 Revoche
 - 13.3 Restituzione del contributo
- 14. Rinuncia al contributo**
- 15. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 16. Monitoraggio e valutazione**
- 17. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 18. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 19. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**
- 20. Informazioni**

Allegati:

- a) Domanda di contributo*
- b) Scheda tecnica ed artistica del progetto*
- c) Piano finanziario preventivo del progetto*
- d) piano preventivo dei costi di progetto*
- e) modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo*

1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

La Regione Emilia-Romagna, in applicazione della L.R. n. 20 del 23 luglio 2014, promuove la cultura cinematografica e audiovisiva quale strumento di libera espressione artistica e creativa, di formazione culturale, di coesione sociale, di valorizzazione dell'identità culturale, di innovazione e sviluppo economico nonché di promozione del territorio anche con riferimento allo sviluppo dei linguaggi multimediali.

Il presente invito disciplina, ai sensi del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020, la concessione di contributi a sostegno di soggetti con sede in Emilia-Romagna per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo sul territorio regionale, in grado di: incrementare il pubblico (con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera, alle nuove generazioni e al pubblico residente nelle periferie e nelle zone meno densamente abitate dalla regione); organizzare iniziative formative per il pubblico, cooperando con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio; proporre opere inedite, prime o seconde, indipendenti senza distribuzione sul mercato italiano, appartenenti a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti; proporre opere restaurate del patrimonio cinematografico nazionale e internazionale; diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale (attenzione ai luoghi periferici, alla presenza o meno di sale cinematografiche, ecc.); proporre opere sostenute con il fondo per l'audiovisivo regionale; proporre una diversificazione dei biglietti e degli abbonamenti, ai fini di una maggiore attrattività di pubblici specifici; promuovere le pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti; proporre momenti di confronto ed approfondimento tra operatori del settore.

In particolare per l'anno 2020, anno in cui ricorreranno i 100 anni dalla nascita di Federico Fellini, la Regione favorisce le attività finalizzate alla valorizzazione e alla divulgazione dell'opera del grande regista riminese, come previsto dal Protocollo sottoscritto insieme a: Ministero per i Beni e le Attività Culturali –MIBAC – Direzione Generale per il Cinema, Comune di Rimini, M.A.E.C.I. Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, Fondazione Cineteca di Bologna, Istituto Luce Cinecittà, Cineteca Nazionale/Centro sperimentale di Cinematografia, Fondazione Maria Adriana Prolo / Museo Nazionale del Cinema.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare i progetti e, conseguentemente, essere beneficiari del contributo regionale, soggetti pubblici o privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche.

I soggetti di cui sopra possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata nell'ambito di un rapporto di partenariato con altri soggetti comunque operanti nel settore del cinema e dell'audiovisivo.

Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti della Regione e pertanto i requisiti di cui al presente punto vengono accertati esclusivamente con riferimento ad esso.

I soggetti beneficiari devono avere sede legale o unità operativa sul territorio regionale al momento della richiesta di liquidazione del contributo, ovvero entro un termine congruo dalla data di concessione dell'aiuto, e, al momento della presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere legalmente costituiti da almeno tre anni;
- b) avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali.

La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione comporta la non ammissibilità della domanda.

Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione dell'invito, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

Ciascun soggetto potrà **presentare una sola domanda scegliendo, in alternativa, la sezione “festival” o la sezione “rassegna”**.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 20/2014 nonché del punto 3.3 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020, è finalizzato alla concessione di contributi per l'organizzazione e la realizzazione sul territorio emiliano-romagnolo di festival e rassegne cinematografici e audiovisivi giunti nel 2020 almeno alla terza edizione, anche se le edizioni non sono state realizzate in anni consecutivi.

Qualora il titolare della rassegna sia un comune, ovvero un'unione di comuni, il requisito della terza edizione non è vincolante.

Per festival cinematografico ovvero festival audiovisivo si intende una manifestazione culturale nel campo cinematografico ovvero audiovisivo rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso oppure gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali ed internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente la illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione.

Per rassegna cinematografica ovvero rassegna audiovisiva si intende una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso oppure gratuito, nel campo cinematografico e audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica.

Per essere ammissibili i progetti devono presentare costi totali pari o superiori a 20.000,00 euro e fino a 299.999,99 euro.

Inoltre, i progetti ammissibili devono prevedere:

- per i festival: un deficit tra costi e ricavi di almeno 8.000,00 euro, con un programma articolato in almeno 3 giornate consecutive di programmazione, comprendenti non meno di 10 proiezioni;
- per le rassegne: un deficit tra costi e ricavi di almeno 5.000,00 euro, con un periodo di programmazione saltuaria anche non consecutiva comprendente non meno di 10 proiezioni.

Il progetto presentato dovrà prevedere da parte del soggetto richiedente un cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati.

Sono ammissibili solo progetti le cui giornate di programmazione, che non dovranno essere concluse prima della presentazione della domanda di contributo, si svolgono nell'anno solare 2020.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

4.1 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo di euro 640.000,00, di cui 500.000,00 euro per i festival e 140.000,00 euro per le rassegne.

La Giunta regionale si riserva la facoltà di aumentare la dotazione qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

4.2 Intensità del contributo

L'agevolazione prevista nel presente invito consiste in un contributo **nella misura massima del 50% dei costi ammissibili** e potrà risultare anche inferiore a quanto richiesto. In ogni caso il contributo concesso non potrà essere inferiore a 8.000,00 euro per i festival e 5.000,00 euro per le rassegne, fermo restando il suddetto limite percentuale.

Il metodo di calcolo del presente invito sarà quello del "funding gap", in base al quale l'importo dell'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi di progetto (relativi alle sole voci di spesa ammissibili indicate al successivo punto 5).

L'entità del contributo sarà determinata tenendo conto del punteggio ottenuto, del costo ammissibile e del deficit di progetto.

5. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Per costi ammissibili si intendono le **spese effettivamente sostenute** dal beneficiario del contributo, e da eventuali soggetti indicati come partner al momento della presentazione della richiesta di contributo, **per le attività necessarie alla realizzazione del festival o della rassegna.**

Sono ammissibili le spese pertinenti e direttamente collegate all'iniziativa, secondo le indicazioni di seguito riportate e le ulteriori specificazioni indicate nella modulistica:

- a) spese relative alla logistica: affitto e allestimento degli spazi, ivi incluse le spese relative alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;
- b) spese relative al personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa e alle prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima;
- c) spese di missioni e ospitalità, relative alle delegazioni artistiche, giuria, artisti, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico o suoi delegati;
- d) spese connesse all'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- e) spese relative alla promozione e pubblicità dell'iniziativa;
- f) spese per l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;
- g) spese generali e di gestione; tali spese sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del preventivo.

Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti e dei titoli di viaggio, deve riportare nella causale il nome del progetto, pena la non ammissibilità.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

Inoltre, per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:

- strettamente correlate alle attività previste nel progetto;
- documentate e quietanzate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
- non finanziate da altri contributi della Regione Emilia-Romagna.

I contributi in natura sono considerati spese ammissibili. Nel piano finanziario a preventivo e a consuntivo i contributi in natura devono essere espressamente indicati fra le spese del progetto, ma non concorrono alla determinazione del disavanzo, che deve essere calcolato al netto dei contributi in natura.

Le spese ammissibili al contributo sono quelle effettivamente sostenute a partire dal 1/1/2020 ed entro e non oltre il 31/12/2020. Ai fini della rendicontazione del progetto saranno ammessi solo documenti giustificativi di costi sostenuti emessi entro e non oltre la data del 30 gennaio 2021.

6. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Pena l'esclusione, la domanda di contributo dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, nella sezione "bandi" del sito <https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>.

Alla **domanda di contributo**, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:

- a) **scheda tecnica ed artistica del progetto** (la scheda deve contenere le finalità, gli obiettivi culturali ed i contenuti della programmazione, le eventuali iniziative da realizzare prima, durante e dopo l'evento principale, gli eventuali eventi formativi per il pubblico, ecc.), utilizzando il modulo conforme all'*allegato b)*;
- b) **piano finanziario preventivo del progetto**, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)*;
- c) **piano preventivo dei costi di progetto**, utilizzando il modulo conforme all'*allegato d)*;
- d) modulo per **l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo**, utilizzando il modulo conforme all'*allegato e)*;
- e) **relazione consuntiva** delle ultime due edizioni e **bilancio economico-finanziario** dell'edizione precedente, qualora le ultime due edizioni non fossero state finanziate dalla Regione Emilia-Romagna a valere sui precedenti *"Inviti a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo"*;
- f) **atto costitutivo e statuto** del soggetto richiedente (solo per soggetti privati non finanziati in precedenza a valere sui precedenti *"Inviti a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo"* o per coloro che hanno apportato modifiche statutarie nel corso dell'ultimo anno).

Si ritengono documenti essenziali e per i quali non è ammessa integrazione successiva: la domanda di contributo, la scheda tecnica e artistica, il piano finanziario del progetto e il piano preventivo dei costi di progetto. In mancanza degli stessi la domanda sarà considerata non ammissibile.

L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per **via telematica** dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del soggetto richiedente al seguente indirizzo PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *"Domanda Festival 2020"* o *"Domanda Rassegne 2020"*.

L'invio delle domande dovrà essere effettuato nel periodo compreso tra le ore 16:00 del 1° gennaio 2020 e le ore 16.00 del 31 gennaio 2020.

Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- a) acquistare una marca da bollo di importo pari a euro 16,00;
- b) applicare la marca da bollo nell'apposito spazio della domanda di contributo;

- c) compilare il modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'allegato e);
- d) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da euro 16,00 per almeno 5 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

Ogni variazione al progetto, che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda, dovrà essere prontamente comunicata via e-mail alla Regione all'indirizzo filmcom@regione.emilia-romagna.it.

7. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

7.1 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di inammissibilità:

- a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti al punto 6 del presente invito, nonché il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto allo stesso punto;
- b) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione;
- c) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
- d) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti 2 e 3 del presente invito.

7.2 Istruttoria delle domande

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

- a) istruttoria formale, eseguita da apposito gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio Cultura e Giovani nominato con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
- b) valutazione di merito.

L'ammissione formale delle domande alla valutazione di merito è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente punto 7.1.

Il gruppo di lavoro potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.

Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.

La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.

Il nucleo di valutazione provvederà alla definizione:

- dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
- del punteggio valido ai fini delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo regionale sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo punto 8;
- dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di determinazione del contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio di merito dello stesso, al costo ammissibile ed al deficit di progetto.

Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione delle graduatorie, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione delle graduatorie dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

FESTIVAL E RASSEGNE

	Criterio	Punteggio
1. Rilevanza regionale e nazionale	Capacità di crescita e posizionamento nel panorama dei festival e rassegne regionali e nazionali; definizione del progetto in relazione alle specificità del territorio; capacità di creare sinergie e progettualità comuni con altre realtà regionali, nazionali ed internazionali.	max 10 punti
2. Qualità della proposta progettuale	Capacità di proporre una programmazione coerente con gli obiettivi del presente bando; capacità di proporre opere inedite, con particolare riguardo agli autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale e alle opere sostenute con il fondo per l'audiovisivo regionale; qualità delle opere programmate; capacità di presentare opere appartenenti a cinematografie meno conosciute e opere restaurate del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale.	max 30 punti
3. Struttura organizzativa e finanziaria	Grado di copertura finanziaria del progetto, al momento della richiesta del contributo regionale. Nella valutazione si terrà positivamente conto di eventuali contributi privati; curriculum dell'organizzazione, dello staff e delle precedenti esperienze nel campo della divulgazione e della promozione del cinema e dell'audiovisivo; impatto economico sul territorio.	max 20 punti
4. Strategia di formazione e ampliamento del pubblico	Capacità di attivare, realizzare o mettere a sistema iniziative complementari, con particolare riguardo ai giovani, e capacità di organizzare eventi formativi per il pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni, cooperando con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio; capacità di diversificare biglietti e abbonamenti al fine di una maggiore attrattività di pubblici diversi.	max 25 punti

5. Ampliamento dell'offerta territoriale	Capacità di ampliare e riequilibrare l'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche; capacità di mettere in atto politiche per incrementare la platea dei fruitori attraverso una sempre rinnovata innovazione tecnologica dei mezzi.	max 15 punti
TOTALE		100

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 60 punti.

Al termine dell'istruttoria saranno predisposte due proposte di graduatorie dei progetti ammissibili, una per i festival e l'altra per le rassegne, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio n. 2.

9. DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui ai punti precedenti e tenuto conto di quanto definito al punto 4, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con proprio atto provvede:

- a) all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensive di quelli finanziabili e, eventualmente, di quelli non finanziabili per esaurimento dei fondi;
- b) alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziabili, nonché alla loro assegnazione;
- c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

I contributi previsti dal presente invito, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente punto 4.1, sono assegnati alle domande ritenute ammissibili, sulla base della posizione in graduatoria.

Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di risorse finanziarie disponibili, allo scorrimento delle graduatorie delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi, fermo restando che tali attività debbano realizzarsi entro il 31/12/2020.

Le graduatorie saranno pubblicate nella sezione "bandi" del sito internet regionale "<https://cinema.emiliaromagnacreativa.it>". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

10. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con una delle seguenti modalità:

- 1) in due fasi:
 - a) una prima quota, entro il limite del 60% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il 31/08/2020, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da presentare entro il 15/09/2020;
 - b) il saldo ad ultimazione delle attività previste nel progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo punto 11;

2) in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.

Per i beneficiari che, al momento della presentazione della domanda, non hanno la sede legale o un'unità operativa sul territorio regionale ogni pagamento è subordinato all'avvenuta apertura di almeno un'unità operativa sul territorio regionale.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo, rispettando comunque l'intensità minima prevista al precedente punto 4.2, nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Nel caso in cui il contributo concesso risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento o al 50% del totale dei costi ammissibili rendicontati, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit stesso o al 50% del totale dei costi ammissibili rendicontati.

11. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE FINALE

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, **entro il 31 gennaio 2021** i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale, utilizzando la modulistica messa a disposizione dagli uffici regionali.

La documentazione di rendicontazione finale, da presentare utilizzando la modulistica che verrà successivamente approvata dalla Regione, dovrà contenere:

- a) la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
- b) la relazione finale sul progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti;
- c) il consuntivo di spesa riepilogativo di tutti i costi del progetto, con evidenza delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- d) il rendiconto finanziario del progetto;
- e) copia, su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammesse, quietanzate per almeno il 70% dell'intero ammontare dei costi del progetto (il soggetto beneficiario dovrà comunque provvedere al pagamento di tutte le spese rendicontate nei tempi convenuti con i fornitori, anche ai fini di eventuali successivi controlli posti in essere dalla Regione). Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato.

12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del contributo dovranno:

- a) completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2020 e consegnare la rendicontazione finale di cui al punto 11 alla Regione entro il 31 gennaio 2021;
- b) comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione (luoghi, date, eventi, ecc.) che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- c) apporre il marchio della Regione Emilia-Romagna su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del festival o della rassegna;
- d) informare la Regione della conferenza stampa di presentazione della manifestazione;
- e) favorire, in accordo con la Regione, azioni di analisi ed indagine relative alla programmazione e al pubblico di riferimento;
- f) proiettare durante il festival o la rassegna, prima di ogni film proiettato o prima di ogni ciclo di proiezioni, lo spot promozionale dell'Emilia-Romagna Film Commission e/o altro spot istituzionale della Regione, coerente con le attività svolte dalla Emilia-Romagna Film Commission, in relazione alla programmazione

comunitaria nel campo della formazione e dello sviluppo economico e territoriale, che saranno forniti a mezzo mail contestualmente alla comunicazione di concessione del contributo.

13. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

13.1 Controlli

La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

13.2 Revoche

Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- a) in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- b) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- c) qualora, a consuntivo, il progetto presenti costi totali inferiori a 20.000,00 euro;
- d) nel caso in cui non venga apposto il marchio della Regione Emilia-Romagna su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del festival o della rassegna;
- e) qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente invito per la conclusione delle giornate di programmazione (31 dicembre 2020);
- f) nel caso in cui il beneficiario, al momento della richiesta di liquidazione del contributo, non risulti avere sede legale o unità operativa sul territorio regionale;
- g) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

In caso di presentazione della rendicontazione finale oltre la scadenza prevista al precedente punto 11 si provvederà ad applicare una sanzione rappresentata dalla revoca parziale nella misura del 10% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata, se il ritardo non supera i 30 giorni. Per i ritardi da 31 a 60 giorni, sarà applicata una sanzione pari alla revoca parziale nella misura del 40% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata. Ritardi superiori ai 60 giorni verranno sanzionati con la revoca totale del contributo.

13.3 Restituzione del contributo

I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del Codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

14. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso se tali impedimenti non sono dovuti a cause di forza maggiore.

In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

15. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

16. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

17. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Oggetto del procedimento: Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2019;
- Il Responsabile del procedimento è il dott. Fabio Abagnato, responsabile P.O. "Cinema" presso il Servizio Cultura e Giovani;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente invito ed il procedimento si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
- Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione.

La presente sezione dell'invito vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all' "Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2020", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

19. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi e adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 122/2019.

20. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni è consigliato inviare una mail a: filmcom@regione.emilia-romagna.it o contattare: Davide Zanza, tel. 051 5273581 - Roberto Bosi, tel. 051 5273318.



Allegato a)

**DOMANDA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DI PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E
LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E
AUDIOVISIVO PER L'ANNO 2020**

(ai sensi dell'art. 4 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

Spazio riservato
all'applicazione della
marca da bollo

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura e Giovani

PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il sottoscritto (*cognome*) _____ (*nome*) _____
 sesso _____ nato a _____ (Prov. ____) il _____, residente a
 _____ in _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante di:

denominazione _____
 forma giuridica¹ _____ con sede legale a _____
 (Prov. ____) Stato _____ in _____ n. ____ (CAP _____) e unità operativa a
 _____ (Prov. ____) in _____ n. ____ (CAP _____)
 codice fiscale _____ telefono _____
 email _____ Pec _____

al fine di usufruire del contributo previsto dall'*Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2020*

DICHIARA

di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma _____ in quanto _____;

oppure

che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);

- di essere legalmente costituito da almeno tre anni;

¹Ad es. "Associazione", "Fondazione", "Società cooperativa", "S.p.a.", "S.r.l.", "Amministrazione pubblica", ecc.

CHIEDE

per l'organizzazione e la realizzazione del festival rassegna
 denominato/a _____
 un contributo di euro² _____ e, a tal riguardo,

SI IMPEGNA, in caso di ottenimento del contributo,

- ✓ a completare le giornate di programmazione entro e non oltre il 31 dicembre 2020 e consegnare alla Regione la rendicontazione finale, di cui al punto 11 dell'invito, entro il 31 gennaio 2021;
- ✓ a comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- ✓ a informare la Regione della conferenza stampa di presentazione della manifestazione;
- ✓ ad apporre il marchio della Regione Emilia-Romagna su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del festival o della rassegna;
- ✓ favorire, in accordo con la Regione, azioni di analisi ed indagine relative alla composizione del pubblico ed alle sue caratteristiche e peculiarità culturali;
- ✓ proiettare durante il festival o la rassegna, prima di ogni film proiettato o prima di ogni ciclo di proiezioni, lo spot promozionale dell'Emilia-Romagna Film Commission e/o altro spot istituzionale della Regione, coerente con le attività svolte dalla Emilia-Romagna Film Commission, in relazione alla programmazione comunitaria nel campo della formazione e dello sviluppo economico e territoriale, che saranno forniti a mezzo mail contestualmente alla comunicazione di concessione del contributo.

ALLEGA

(segnalare con una "x" la documentazione allegata alla presente domanda)

- scheda tecnica ed artistica del progetto** (la scheda deve contenere le finalità, gli obiettivi culturali ed i contenuti della programmazione, le eventuali iniziative da realizzare prima, durante e dopo l'evento principale, gli eventuali eventi formativi per il pubblico, ecc.), utilizzando il modulo conforme all'*allegato b*);
- piano finanziario preventivo del progetto**, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c*);
- piano preventivo dei costi di progetto**, utilizzando il modulo conforme all'*allegato d*);
- modulo per l'**attestazione di pagamento dell'imposta di bollo**, utilizzando il modulo conforme all'*allegato e*);
- relazione consuntiva** delle ultime due edizioni e **bilancio economico-finanziario** dell'edizione precedente, qualora le ultime due edizioni non fossero state finanziate dalla Regione Emilia-Romagna a valere sui precedenti "*Inviti a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo*";
- atto costitutivo e statuto** del soggetto richiedente (solo per soggetti privati non finanziati in precedenza a valere sui precedenti "*Inviti a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo*" o per coloro che hanno apportato modifiche statutarie nel corso dell'ultimo anno).
- Altro (dettagliare) _____

² L'importo richiesto non deve superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del progetto entro il limite del 50% dei costi ammissibili.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Timbro e Firma



Allegato b)

SCHEDA TECNICA ED ARTISTICA DEL PROGETTO

1. DETTAGLI DEL PROGETTO

DENOMINAZIONE ED EDIZIONE:	_____
DIRETTORE ARTISTICO:	_____
DIRETTORE ORGANIZZATIVO:	_____
DATE DI SVOLGIMENTO: DAL	_____ AL _____
GENERE	_____ SITO WEB: _____
PROGETTO REALIZZATO NELL'AMBITO DI UN PARTENARIATO	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO
EVENTUALI SOGGETTI PARTNER:	_____

2. SEDE/I DEL FESTIVAL O RASSEGNA

1) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____
2) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____
3) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____
4) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____
5) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____

3. PROGRAMMAZIONE

	2019	2020	
	n.	n.	di cui autori under 35 e/o donne
n. giornate di programmazione	_____	_____	/
n. di opere in programma	_____	_____	_____
n. di anteprime regionali	_____	_____	_____
n. di anteprime nazionali	_____	_____	_____
n. di anteprime europee	_____	_____	_____



n. di opere di autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale	_____	_____	_____
n. di opere finanziate con il fondo dell'audiovisivo della Regione Emilia-Romagna	_____	_____	_____
n. di opere appartenenti a cinematografie meno conosciute	_____	_____	_____
n. di paesi rappresentati	_____	_____	/
n. di opere del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale restaurate	_____	_____	/

4. PRESENZE E BIGLIETTI

Edizione 2019	
presenze totali	_____
presenze alle proiezioni	_____
n. biglietti venduti	_____
n. di accrediti professionali	_____
Edizione 2020	
L'accesso alle proiezioni, per l'edizione 2020, è a pagamento? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO	
Se a pagamento, esistono offerte diversificate di biglietti? _____	
Se sì, quali? _____	

5. RILEVANZA REGIONALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Descrivere sinteticamente motivazioni e contesto della manifestazione e la sua evoluzione negli anni, in relazione al sistema regionale.

6. ANALISI EDIZIONI PRECEDENTI

Descrivere gli elementi positivi e/o quelli critici delle precedenti edizioni, le opportunità di sviluppo e le eventuali azioni correttive da apportare con il progetto candidato



7. OBIETTIVI CULTURALI E CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Descrizione della proposta culturale in relazione all'attenzione ai cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni, ovvero ai temi delle pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.

8. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FINANZIARIA

Descrivere la struttura organizzativa del festival/rassegna con particolare riguardo alle strategie di copertura finanziaria dell'evento, ricerca di partner, sponsor, sinergie con finanziatori privati e pubblici.

9. STRATEGIA DI FORMAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PUBBLICO

Descrivere le strategie di ampliamento del pubblico utilizzate dal festival o rassegna per rafforzare l'identità dell'evento valorizzandone al contempo pubblico e opere.

Descrizione delle iniziative collaterali, evidenziando quelle destinate in particolare a cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni.

Descrivere se sono state messe in campo operazioni/sinergie con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio.

10. ATTENZIONE PER IL PUBBLICO

Descrivere le politiche messe in atto per incrementare la platea dei fruitori attraverso l'innovazione tecnologica dei mezzi, la diversificazione dei biglietti e abbonamenti al fine di una maggiore attrattività di pubblici diversi.



SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (la compilazione di tale sezione non è obbligatoria)

Criteri		Punteggio	Punteggio di autovalutazione
1. Rilevanza regionale e nazionale	Capacità di crescita e posizionamento nel panorama dei festival e rassegne regionali e nazionali; definizione del progetto in relazione alle specificità del territorio; capacità di creare sinergie e progettualità comuni con altre realtà regionali, nazionali ed internazionali.	max 10 punti	
2. Qualità della proposta progettuale	Capacità di proporre una programmazione coerente con gli obiettivi del presente bando; capacità di proporre opere inedite, con particolare riguardo agli autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale e alle opere sostenute con il fondo per l'audiovisivo regionale; qualità delle opere programmate; capacità di presentare opere appartenenti a cinematografie meno conosciute e opere restaurate del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale.	max 30 punti	
3. Struttura organizzativa e finanziaria	Grado di copertura finanziaria del progetto, al momento della richiesta del contributo regionale. Nella valutazione si terrà positivamente conto di eventuali contributi privati; curriculum dell'organizzazione, dello staff e delle precedenti esperienze nel campo della divulgazione e della promozione del cinema e dell'audiovisivo; impatto economico sul territorio.	max 20 punti	
4. Strategia di formazione e ampliamento del pubblico	Capacità di attivare, realizzare o mettere a sistema iniziative complementari, con particolare riguardo ai giovani, e capacità di organizzare eventi formativi per il pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni, cooperando con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio; capacità di diversificare biglietti e abbonamenti al fine di una maggiore attrattività di pubblici diversi.	max 25 punti	
5. Ampliamento dell'offerta territoriale	Capacità di ampliare e riequilibrare l'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche; capacità di mettere in atto politiche per incrementare la platea dei fruitori attraverso una sempre rinnovata innovazione tecnologica dei mezzi.	max 15 punti	
TOTALE			



Allegato c)

Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2020

Denominazione del festival/rassegna:			
PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO			
Titolo dell'apporto		Importo	di cui confermato
Finanziamento europeo			
Finanziamento statale			
Contributo Regione Emilia-Romagna			
Risorse proprie			
Enti Locali			
1) Soggetto			
2) Soggetto			
3) Soggetto			
Sponsor			
1) Soggetto			
2) Soggetto			
3) Soggetto			
Incassi biglietteria			
Altro (indicare)			
TOTALE PIANO FINANZIARIO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTO FESTIVAL/RASSEGNA		€ 0,00	

Luogo e data

Firma del legale rappresentante



Allegato d)

Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2020

Denominazione del festival/rassegna:

PREVENTIVO DEI COSTI DI PROGETTO

COSTO		Importo	Importo totali parziali
A	Costi di logistica		
	A.1 affitto locali		
	A.2 allestimento		
	A.3 autorizzazioni e concessioni		
	A.4 <i>altro (specificare):</i>		

B	Costi per il personale		
	B.1 compenso per personale a tempo determinato		
	B.2 compenso per personale a tempo indeterminato		
	B.3 prestazioni professionali		

C	Costi per missioni e ospitalità		
	C.1 compensi per ospiti		
	C.2 vitto, alloggio, trasferimenti		
	C.3 <i>altro (specificare):</i>		

D	Costi per diritti d'autore		
	D.1 diritti d'autore e diritti di proprietà intellettuale		
	D.2 <i>altro (specificare):</i>		

E	Costi per promozione e pubblicità		
	E.1 spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, ecc.		
	E.2 consulenze e servizi per promozione		
	E.3 ufficio stampa		
	E.4 spese di rappresentanza		
	E.5 <i>altro (specificare):</i>		

F	Costi per innovazione e valorizzazione luoghi		
	F.1 Spese per l'innovazione tecnologica		

	F.2	Spese per valorizzazione dei luoghi di fruizione	
	F.3	<i>altro (specificare):</i>	

G	Costi generali e di gestione		
	G.1	utenze	
	G.2	manutenzione e pulizie	
	G.3	consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni	
	G.4	<i>altro (specificare):</i>	

TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)			
--	--	--	--

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Allegato e)

□

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO
Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (<i>Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445</i>)
trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		
IN QUALITA' DI		
<input type="checkbox"/> Procuratore Speciale		
<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante della Persona Giuridica		
DICHIARA		
che, ad integrazione della domanda di contributo, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento del contrassegno telematico sul testo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo, a tal proposito dichiara inoltre che la <i>marca da bollo di euro 16,00 applicata sul documento ha:</i>		
1) IDENTIFICATIVO n _____ e data _____		
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

Luogo e data***Firma autografa leggibile o firma digitale*****AVVERTENZE:**

- 1) Il presente modello deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.